



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. ALBERTI/SALGARI - TO

Codice meccanografico TOIC8AZ00C



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ALBERTI/SALGARI - TO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **23/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8693** del **03/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/10/2024** con delibera n. 61*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 14** Caratteristiche principali della scuola
- 17** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 20** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 22** Aspetti generali
- 32** Priorità desunte dal RAV
- 34** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 36** Piano di miglioramento
- 44** Principali elementi di innovazione
- 47** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 52** Aspetti generali
- 53** Traguardi attesi in uscita
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 60** Curricolo di Istituto
- 106** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 108** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 113** Moduli di orientamento formativo
- 116** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 133** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 137** Attività previste in relazione al PNSD
- 140** Valutazione degli apprendimenti
- 145** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 151** Aspetti generali
- 152** Modello organizzativo
- 160** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 161** Reti e Convenzioni attivate
- 173** Piano di formazione del personale docente
- 181** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL NOSTRO ISTITUTO COMPRENSIVO

L' Istituto Comprensivo Alberti-Salgari si trova nel quartiere Borgo San Paolo nell'ambito territoriale della Circoscrizione 3, ubicato nella zona occidentale della città di Torino.

Il quartiere, non distante dalla zona centrale della città, è facilmente raggiungibile con i mezzi di trasporto pubblico ed è caratterizzato da un'alta densità abitativa.

Il territorio di Borgo San Paolo è così delimitato:

- a nord, da Corso Peschiera (confine con [Cenisia](#));
- a ovest, da Corso Trapani (confine con [Pozzo Strada](#));
- a est, da Corso Mediterraneo ([Spina Centrale](#)) / [Ferrovie Torino-Fossano-Savona](#) - Largo Orbassano (confine con [Crocetta](#));
- a sud, da Via Tirreno esclusa (confine con [Santa Rita](#)).

L'Istituto Comprensivo è composto da sette plessi, tre di scuola dell'infanzia (Berta, Braccini, Tolmino), tre di scuola primaria (Berta, Salgari, Santorre di Santarosa) e uno di scuola secondaria di primo grado (Alberti). La sede amministrativa si trova in via Tolmino 40. Nella zona in cui la scuola opera sono presenti diverse risorse; tra queste si segnalano in particolare: a) le istituzioni scolastiche: asili nido comunali, scuole dell'infanzia comunali e paritarie, scuole primarie statali e paritarie, scuole secondarie di 1° grado statali e paritarie, scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie; b) le strutture culturali: biblioteca, librerie, centri teatrali, sale cinematografiche, musei; c) le strutture ricreative: parco giochi, oratori, palestre, piscine; d) i servizi sanitari e strutture assistenziali: servizi sanitari e strutture assistenziali (neuropsichiatria infantile e assistenza sociale) riconducibili alla ASL3; e) altri servizi pubblici: Polizia locale ; f) varie: banche, esercizi commerciali, alberghi.

Il progetto educativo-didattico alla base dell'Istituto Comprensivo è guidato ed ispirato ai principi affermati dalla Costituzione, nel rispetto delle dichiarazioni internazionali dei diritti dell'uomo e del fanciullo e in attuazione di quanto previsto dalla normativa scolastica nazionale: la scuola ha come fine prioritario la formazione dell'uomo e del cittadino, portando come prima cosa l'alunno a rendersi conto che " tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali " (art. 3 della Costituzione) .



Il progetto educativo dell'istituto non può quindi esimersi dal tenere conto delle profonde trasformazioni che coinvolgono la società, trasformando le sfide poste dalla rivoluzione digitale, dalla globalizzazione, dalla convivenza di culture e religioni diverse in opportunità.

La formazione dell'uomo e del cittadino comporta un'educazione alla convivenza basata sulla cooperazione, sullo scambio e sull'accettazione delle diversità come valori ed opportunità di crescita democratica, in una società, peraltro, la cui crescente multietnicità è ben rappresentata nel territorio su cui si innesta l'operato delle nostre scuole. Il nostro istituto deve quindi adoperarsi attraverso la sua azione educativa affinché tali principi si concretizzino in abitudini di vita, operando affinché il fondamentale principio della convivenza democratica non venga inteso come passiva indifferenza ma attivamente e concretamente vissuto in forme di solidarietà, nell'accettazione e nel rispetto dell'altro, nel dialogo e nella partecipazione al bene comune. L'attività educativa sarà, dunque, orientata a promuovere lo sviluppo armonico ed integrale della personalità e la qualità della vita, fin dal momento in cui l'alunno, a tre anni, viene accolto nelle scuole dell'infanzia dell'Istituto.

Tale progetto trae spunto da alcuni degli obiettivi posti in essere nell' AGENDA ONU 2030:

- offrire un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria e promuovere le opportunità di apprendimento durante la vita per tutti;
- realizzare l'uguaglianza di genere e migliorare le condizioni di vita delle donne;
- promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro decoroso per tutti;
- rendere le città e le comunità sicure, inclusive, resistenti e sostenibili;
- garantire modelli di consumo e produzione sostenibili;
- promuovere società pacifiche e inclusive per lo sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, realizzare istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli.

Si lavorerà quindi per conseguire i seguenti traguardi:

- costruzione di relazioni positive e stabili, garantendo un ambiente di lavoro accogliente ed inclusivo, che consenta ad ogni alunno di valorizzare e veder riconosciuti i propri punti di forza;
- accesso a più ricche interazioni sociali che garantiscano di ampliare le opportunità di ciascuno;
- acquisizione di conoscenze e di competenze sostenute dalla possibilità di esplorazione, scoperta, confronto nella prospettiva della formazione di soggetti liberi, responsabili e attivamente partecipi alla vita della comunità per favorire lo sviluppo di una mentalità aperta verso l'altro da sé e il nuovo, visti come opportunità di crescita e sviluppo;



- acquisizione di strumenti, strategie e competenze atte a consentire a ciascuno di costruire per sé un futuro percorso efficace di studio e di lavoro;
- fornire i necessari strumenti per imparare a riconoscere e acquisire comportamenti adeguati al vivere civile;
- promuovere la conoscenza dei molteplici aspetti e interazioni che caratterizzano il nostro pianeta comprendendone la complessità e imparando a rispettarlo e proteggerlo.

La scuola è tenuta a proporre un itinerario di studio e di apprendimenti che rispetti l'individualità, riconosca i talenti, non perda mai di vista le mete da raggiungere, promuova la crescita di tutti e di ciascuno.

Le finalità della scuola devono partire dalla persona che apprende, tenendo conto delle sue capacità, del suo percorso individuale e della rete di relazioni che la legano alla famiglia ed agli ambienti sociali; è essenziale che il progetto educativo sia condiviso dalla famiglia.

Il patto di corresponsabilità scuola - famiglia è un elemento importante perché come nella vita, così nella scuola gli alunni vanno sostenuti ed incoraggiati ad accettare con consapevolezza la sfida posta nell'apprendere, a riscoprire le motivazioni dello studio e della cultura, a curare il lavoro di tutti i giorni sia in classe che a casa.

Sulla base di quanto esposto si definirà la programmazione dell'offerta formativa triennale, ai sensi del comma 2 della legge 107, propedeutica per "il potenziamento dei saperi e delle competenze degli alunni e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali", sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica.

Il PTOF terrà conto delle proposte e dei bisogni dell'utenza, sulla base delle scelte generali di gestione e di amministrazione scolastica e rappresenterà il PROGETTO EDUCATIVO del nostro istituto basandosi sui seguenti principi ritenuti fondamentali:

- ambiente di studio sereno e collaborativo, dove rispetto ed educazione sono essenziali e dove nessuno deve sentirsi escluso;
- proposta didattica strutturata per fasce di livello, finalizzata al raggiungimento di competenze adeguate alle risorse di ciascun allievo;
- stretta collaborazione Scuola - Famiglia per favorire lo sviluppo armonico della personalità dell'alunno;



- piani di studio personalizzati con interventi di recupero, rinforzo, approfondimento, orientamento, attività, certificazioni e corsi per l'eccellenza;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nell'arte e nella storia dell'arte;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e bullismo;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

Territorio e capitale sociale: opportunità e sfide

Il nostro Istituto Comprensivo è immerso in un contesto territoriale ricco di risorse e opportunità, favorendo lo sviluppo di una comunità educante attiva.

Opportunità:

1. Posizione strategica e servizi: La scuola è situata in una zona semicentrale, facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici. La presenza di numerosi servizi, tra cui centri culturali (Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Mario Merz), sportivi (CUS Torino, Robilant) e parrocchiali (San Bernardino, San Francesco di Sales, Santa Teresina), arricchisce l'offerta formativa. La vicinanza del Politecnico di Torino rappresenta un ulteriore punto di forza.
2. Collaborazioni con il territorio: L'Istituto collabora attivamente con diverse associazioni (Associazione Sportiva Studentesca, Fiabesca, Polismile, Atletico Taurinense, Portineria di Comunità) per offrire un'ampia gamma di attività extrascolastiche. Il Comitato dei Genitori, inoltre, svolge un ruolo fondamentale organizzando iniziative che coinvolgono tutta la comunità scolastica e sostenendo progetti di inclusione.
3. Sostegno istituzionale: Il Comune di Torino fornisce un importante supporto, offrendo servizi di



assistenza specialistica per gli alunni con disabilità e promuovendo attività educative gratuite. La GTT agevola gli spostamenti degli studenti con abbonamenti agevolati e la recente realizzazione di piste ciclabili incentiva la mobilità sostenibile.

L'Istituto Comprensivo, nato il 1 settembre 2020, ampliando notevolmente le dimensioni della scuola, si distingue per la sua forte vocazione alla collaborazione con il territorio e per la sua capacità di offrire un'educazione di qualità e inclusiva. Con i suoi tre plessi di scuola dell'infanzia, tre di scuola primaria e uno di secondaria di primo grado, la scuola accoglie oltre 1000 studenti e studentesse, promuovendo un ambiente di apprendimento stimolante e accogliente. E' un luogo dove ogni studente ha l'opportunità di crescere e di realizzarsi, indipendentemente dalle proprie origini e dalle proprie abilità.

L'Istituto, radicato nel territorio, ha creato una rete di collaborazioni con associazioni sportive, culturali e sociali, enti del terzo settore, università e istituzioni locali per offrire agli studenti un'ampia gamma di laboratori, progetti ed eventi, sia durante l'orario scolastico che extrascolastico, accessibili a tutti, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo integrale degli studenti e favorire l'integrazione e la partecipazione attiva alla vita della comunità, in particolare a Borgo San Paolo.

L'IC Alberti-Salgari vanta un'esperienza ultradecennale in progetti di sostegno scolastico, come "Provaci ancora, Sam!" e "Sammer 24", realizzati in collaborazione con l'associazione Diskolé, in continuità tra tempo curricolare e attività pomeridiane di sostegno e supporto didattico ed educativo. L'istituto offre inoltre attività pomeridiane di studio assistito, anche online con il progetto "Un assist per il successo" e il progetto di alternanza con laboratori Scuola Formazione per prevenire e contrastare la dispersione scolastica "Perché nessuno si perde" -Fondazione Piazza dei Mestieri

Negli anni, l'Istituto ha attivato una vasta gamma di progetti educativi, in collaborazione con diverse realtà del territorio, per offrire agli studenti un'esperienza scolastica ricca e inclusiva.

Negli anni, l'Istituto ha attivato una vasta gamma di progetti educativi, in collaborazione con diverse realtà del territorio, per offrire agli studenti un'esperienza scolastica ricca e inclusiva, in quanto riteniamo importante collaborare e coordinare le nostre azioni con altri soggetti, sia pubblici che privati, per massimizzare l'impatto di un progetto inserendoci in un contesto più ampio e contribuendo a un disegno condiviso.

Tra questi, spiccano le seguenti adesioni e reti di cooperazione:

- Adesione a RETE MIRE' , ORCHESTRE OMT e FUTURA;
- Iniziative di cittadinanza attiva: in collaborazione con la Circostrizione 3 " Crescere in Città" e



- l'ANPI Torino , per promuovere la partecipazione e la consapevolezza civica;
- Laboratori artistici e musicali in collaborazione con Fiabesca, Fondazione Merz e il Comune di Torino, coinvolgendo anche le famiglie in attività extrascolastiche per favorire l'integrazione e la conoscenza reciproca;
 - ITALIANO LINGUA 2 A SCUOLA Il progetto proposto dalla Città di Torino in collaborazione con l'USR e UniTo ;
 - PROGETTO ex LAPIS in accordo con l'ente di formazione professionale "Immaginazione e lavoro Soc. coop ;
 - PERCHÉ NESSUNO SI PERDA in collaborazione con Piazza dei mestieri;
 - CIELO A SCUOLA (Astronomo per un giorno) Attività di laboratorio di astronomia. Il progetto ha l'obiettivo di avvicinare gli alunni all'astronomia attraverso attività condotte da astronomi dell'INAF anche in un'ottica di didattica orientativa;
 - LABORATORI DI SCIENZE in collaborazione con il Liceo Curie-Vittorini " Scienza per Tutti " – sezione Laboratori Didattici, promosso dall'IIS "Curie Vittorini";
 - PROGETTO A.U.D.E! (Atelier Urbani Digitali Educativi) Percorsi didattici innovativi ispirati al modello di apprendimento della Maker Education e della robotica educativa, al fine di promuovere il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica;
 - PASSI 2024 (Ex Sport ed inclusione) in collaborazione con il Centro Sportivo Robilant;
 - Un miglio al giorno con l'ASL di Torino , focalizzati sullo sviluppo delle diverse abilità e l'inclusione di tutti gli studenti;
 - Giochi Matematici del Mediterraneo , banditi dall' Accademia Italiana per la Promozione della Matematica "Alfredo Guido" con il Patrocinio dell'Università degli studi di Palermo;
 - RETE SHE _ Scuole che promuovono la salute _ progetti ASL MUOVINSIEME PATENTINO PER LO SMARTPHONE, PROXY AND TECHNOLOGY ;
 - PROGETTO MUSEO DIFFUSO DI SCIENZE;
 - POTENZIAMENTO DI MATEMATICA (SSPM) Attività laboratoriali di potenziamento delle competenze di problem solving, di progettazione e di collaborazione e confronto tra pari. Il corso Si inserisce all'interno del progetto nazionale "Liceo Matematico", cui la scuola aderisce tramite Protocollo d'Intesa con il Dip. di Matematica "G. Peano" dell'Università di Torino;
 - ELEZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE DELLA CITTÀ DI TORINO E SUE ATTIVITÀ Un'attività promossa e finanziata dalla Città di Torino - Politiche Educative e Giovanili;
 - PROGETTI DIDEROT PROGETTI CRESCERE IN CITTA' : Campus ONU PROGETTO ERASMUS: A SCUOLA DI DEMOCRAZIA;



- RETE WeDEBATE;
- Progetto " Provaci ancora, Sam! ", in collaborazione con l' Associazione Diskolè;
- Partecipazione al bando Ri salto con l'obiettivo di creare un'ulteriore alleanza educativa scuola/territorio trova ispirazione nelle buone pratiche di collaborazione e sperimentazione interprofessionale, fra innovazione ed inclusione ed in continuità scuola/ extrascuola, sviluppate negli anni col progetto Provaci Ancora Sam presso gli IC Alberti-Salgari, Baricco, Palazzeschi e Spaziani ;
- Adesione alla rete di biblioteche scolastiche Torinoretelibri.

Gli interventi su descritti si intendono a titolo di esempio tra i tanti realizzati dall' IC sul territorio della Circostrizione 3 e in particolare nel quartiere Borgo San Paolo e aree immediatamente confinanti e anche con reti presenti sul territorio nazionale, privilegiando la collaborazione con le associazioni ivi radicate e lavorando sia con l'obiettivo di costruire percorsi da offrire concretamente ai propri iscritti/e sia per sostenere tra i diversi soggetti interessati, pubblici e privati, reciproco scambio di informazioni, buone pratiche ed esperienza affinché i diversi progetti si possano intrecciare e vengano proposti in modo mirato e appunto accessibile.

Grazie a queste partnership, l'Istituto ha potuto offrire agli studenti un'ampia gamma di esperienze educative, dal sostegno scolastico personalizzato e le attività culturali, fino alla partecipazione a progetti di comunità.

In particolare, la collaborazioni con l'Oratorio San Paolo, frequentato da gran parte degli studenti e delle studentesse dei plessi e punto di riferimento dei giovani del quartiere e delle loro famiglie, ha permesso di coinvolgere attivamente le famiglie e la comunità locale, favorendo un'integrazione sempre più stretta tra scuola e territorio. Gli educatori ed educatrici sono stati spesso preziosi collaboratori sia nel fornire alla scuola elementi e informazioni circa situazioni di fragilità socio educativa ed economica sia nel gestire insieme interventi a supporto peraltro in sinergia con associazione Diskolè e, in alcuni casi, con il nucleo di prossimità.

Grazie alla collaborazione con Torino Rete Libri, l'IC Alberti ha offerto agli studenti l'opportunità di partecipare a iniziative di promozione della lettura all'aperto a Borgo San Paolo nell'ambito di "Torino che legge", coinvolgendo altre scuole della circoscrizione.

Inoltre, grazie all'Associazione Immagina, gli studenti hanno potuto esprimere la propria creatività attraverso la realizzazione di video che raccontano la storia del quartiere.

Sfide:



- aumento dei servizi: negli ultimi anni si è registrata una riduzione dei servizi offerti dall'ASL-NPI e dalla Circostrizione 3.
- necessità di rafforzare la collaborazione: nonostante le difficoltà, l'Istituto continua a cercare nuove forme di collaborazione con le istituzioni e le associazioni del territorio per garantire la continuità dei servizi offerti.

In sintesi, il nostro Istituto è inserito in un contesto territoriale che offre numerose opportunità per lo sviluppo degli studenti. Tuttavia, è necessario affrontare alcune sfide per garantire la piena valorizzazione di queste risorse.

Popolazione scolastica

Opportunità

L'I.C. Alberti Salgari si trova nel quartiere Borgo San Paolo nell'ambito territoriale della Circostrizione 3, ad alta densità abitativa e commerciale.

La scuola è composta da sette plessi: Scuola dell'infanzia Santorre di Santarosa, Scuola dell'Infanzia Berta, Scuola dell'Infanzia Tolmino, Scuola Primaria Salgari Santarosa, Scuola Primaria Salgari, Scuola Primaria Berta, Scuola Secondaria di Primo Grado Alberti. In ciascuno di essi sono disponibili: spazi esterni e cortili verdi alberati in cui svolgere attività all'aperto; un laboratorio di informatica; spazi per attività artistiche e scientifiche (STEAM). Inoltre nei plessi Santorre e Alberti sono presenti due palestre e nei plessi Salgari e Berta è presente una palestra. Sono state installate 44 dashboard. E' presente la cablatura e la dotazione wifi in tutti i plessi che sono facilmente raggiungibili anche con i mezzi pubblici.

Con i fondi PNRR "Piano Scuola 4.0" sono stati realizzati: laboratori STEAM, aule STEM, aule immersive, laboratori di informatica innovativa e biblioteche 4.0. Inoltre è stata effettuata la riqualificazione energetica del plesso Salgari da parte della Città Metropolitana di Torino grazie ai fondi europei.

L'utenza scolastica è così distribuita: scuola dell'infanzia Santorre di Santarosa (Braccini) 110 alunni di cui il 43,64 % di cittadinanza straniera ; scuola dell'infanzia Tolmino 94 alunni di cui il 23,40 % di cittadinanza straniera; scuola dell'infanzia Berta 75 alunni di cui il 13,33 % di cittadinanza straniera; scuola primaria Santorre di Santarosa 242 alunni di cui il 42,6 % di cittadinanza straniera ; scuola primaria Salgari 219 alunni di cui il 25,1 % di cittadinanza straniera; scuola primaria Berta 236 alunni di cui il 21,2 %; nella scuola secondaria risultano 352 alunni frequentanti , di cui il 33,04 % di



cittadinanza straniera .

La scuola riceve finanziamenti dallo Stato e dal Comune di Torino. Inoltre sono previsti fondi PNFD e dall'a.s. 2022 - 2023 i finanziamenti europei PNRR , FSE e FESR.

Per studenti con particolari situazioni di svantaggio linguistico, la scuola fornisce supporto anche tramite la presenza di mediatori culturali oltre che a progetti di alfabetizzazione sia in orario curricolare che in orario extra curricolare.

Sono attivi i seguenti progetti finalizzati al potenziamento della didattica e all'inclusione :

- " Provaci ancora Sam";
- progetti di scuola PTCO che contrastano la dispersione scolastica nella scuola secondaria di primo grado;
- fondazione San Paolo Bando "Risalto";
- servizio di mediazione culturale per affiancare le famiglie non italofone e facilitare l'inserimento degli alunni appena iscritti;
- sportello di ascolto per alunni, famiglie, insegnanti in particolare per le situazioni di disagio socio-comportamentale.

Vincoli

Alcuni progetti di ampliamento dell'offerta formativa restano a carico delle famiglie spesso in sofferenza economica .

Risorse professionali

Opportunità

Il personale scolastico dell'I.C. Alberti Salgari è prevalentemente a tempo indeterminato con più di 5 anni di servizio nella scuola.



Scuola primaria: una buona parte degli insegnanti hanno specializzazioni in lingua straniera (inglese e francese). Nelle classi quinte della scuola primaria si attua un progetto di alfabetizzazione alla lingua francese sfruttando le competenze degli insegnanti con specializzazione.

Le competenze digitali e STEAM si stanno diffondendo grazie ai corsi finanziati dai fondi PNRR " Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" (DM 66/2023).

Alcuni docenti, sia della scuola primaria che secondaria, partecipano a corsi di formazione di matematica potenziata organizzati dal Dipartimento di Matematica dell'Università di Torino. Da tre anni il plesso Alberti è diventato scuola secondaria di primo grado potenziata in matematica (progetto nazionale del Licei Matematici).

Attraverso i fondi del progetto PNRR " Potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche" (DM 65/2023) vengono offerti corsi gratuiti di coding, di matematica e logica e di inglese per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria, mentre vengono erogati corsi di matematica potenziata, della stampante 3D e corsi di orientamento STEM per la scuola secondaria di primo grado. Inoltre, nel plesso Alberti, vengono organizzati il progetto con madrelingua in inglese, francese e tedesco in orario curricolare e il corso pomeridiano di potenziamento di lingua inglese finalizzato al conseguimento della certificazione Cambridge.

Vincoli

Il personale scolastico della scuola secondaria completa la cattedra orario presso altre scuole. Non c'è continuità nel personale ATA, ma da quest'anno la DSGA e la maggior parte degli addetti della segreteria sono assunti con contratto a tempo indeterminato . Il numero dei collaboratori scolastici effettivamente presenti nei plessi non copre tutte le necessità.



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'Istituto ha avviato negli anni un processo di modernizzazione delle tecnologie e delle metodologie finalizzato ad una didattica efficace ed innovativa. Grazie ai fondi PNRR del Piano Scuola 4.0 "Azione 1 - Next generation class" sono stati creati nuovi ambienti di apprendimento nei plessi della scuola primaria e secondaria.

La scuola secondaria di primo grado Alberti ha adottato, a partire da quest'anno scolastico, il modello didattico DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento). Questa scelta innovativa prevede una riorganizzazione degli spazi scolastici: le aule tradizionali, assegnate a singole classi, saranno sostituite da ambienti dedicati specificamente alle diverse discipline e condivisi da più studenti.

DADA acronimo di Didattiche per Ambienti di Apprendimento

Il fulcro del modello Dada è l'ambiente di apprendimento. L'aula non è più assegnata alla classe ma al dipartimento disciplinare, diventando un ambiente specializzato e attrezzato per specifiche materie. Sono gli studenti a muoversi tra le diverse aule, favorendo così la concentrazione e l'apprendimento attivo. Il metodo capovolge il tradizionale schema scolastico e pone lo studente al centro del processo educativo, rendendolo protagonista della propria formazione.

Punti di forza

Il Modello DADA consente di:

- migliorare e potenziare i processi di apprendimento
- accrescere la motivazione e sostenere la socializzazione degli alunni,
- aumentare il benessere scolastico,



- promuovere l'orientamento
- migliorare il senso di autostima e autoefficacia degli alunni;
- accrescere l'autonomia e il senso di responsabilità dei ragazzi;
- rafforzare il senso di appartenenza e affezione alla scuola;
- migliorare la collaborazione e la condivisione di idee tra i docenti e valorizzare le competenze professionali;
- promuovere la didattica laboratoriale e orientativa;
- migliorare la didattica individualizzata per alunni con bisogni educativi speciali

Grazie ai fondi PNRR "Piano Scuola 4.0" è stata allestita la Web Radio e sono stati acquistati un forno per ceramiche e una termopressa per le aule di arte, una stampante e uno scanner 3D per le aule di tecnologia e 12 microscopi ottici digitali e alcuni strumenti scientifici come la bilancia, il termometro e la piastra ad induzione per l'allestimento delle aule di scienze.

Inoltre, nella scuola secondaria di I grado è presente una sezione ad indirizzo musicale alla cui frequenza si è ammessi a seguito di un test attitudinale. Gli strumenti presenti sono chitarra, violino, pianoforte e flauto traverso. Ogni strumento ha un'aula dedicata dove si svolgono le lezioni singole, mentre le ore di orchestra e musica d'insieme si svolgono in un grande ambiente con strumentario aggiornato ed impianto di amplificazione. E' presente un auditorium con palco e dotazione audio/luci per spettacoli teatrali e concerti.



Nella scuola primaria resta la tradizionale organizzazione didattica, ma in ciascun plesso sono stati allestiti ambienti di apprendimento dedicati come: aule immersive, aule di drammatizzazione, aule STEM e biblioteche informatizzate.

Nei plessi sono presenti ambienti innovativi, allestiti con i fondi dell'azione 7 del PNSD PON "Per la scuola" 2020, con tablet a disposizione degli alunni e banchi modulari nel plesso Salgari, con stampante 3D, Smart TV e dotazione per fotografie e video nel plesso Alberti. Sono state potenziate le reti internet in tutti i plessi anche attraverso i fondi strutturali europei del PON Cablaggio Struttura.

L'Istituto ha adeguato le attività amministrative e didattiche al Codice dell'Amministrazione Digitale, che prevede l'obbligatorietà della dematerializzazione dell'attività della Pubblica Amministrazione, adottando il Registro elettronico e la Segreteria digitale da diversi anni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. ALBERTI/SALGARI - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC8AZ00C
Indirizzo	VIA TOLMINO, 40 TORINO 10141 TORINO
Telefono	01101167860
Email	TOIC8AZ00C@istruzione.it
Pec	TOIC8AZ00C@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icalberti-salgari.edu.it

Plessi

I.C. ALBERTI-SALGARI V.BRACC.63 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8AZ019
Indirizzo	VIA BRACCINI 63 TORINO 10141 TORINO

I.C. ALBERTI - SALGARI - VIA TOLMINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8AZ02A
Indirizzo	VIA TOLMINO, 30 TORINO TORINO



IC. ALBERTI - SALGARI - VIA BERTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8AZ03B
Indirizzo	VIA BERTA, 15 TORINO TORINO

I.C. ALBERTI-SALGARI SANTAROSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8AZ01E
Indirizzo	VIA BRACCINI 70 TORINO 10141 TORINO
Numero Classi	14
Totale Alunni	242

I.C. ALBERTI - SALGARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8AZ02G
Indirizzo	VIA LUSSIMPICCOLO, 36/A TORINO 10141 TORINO
Numero Classi	11
Totale Alunni	218

I.C. ALBERTI-SALGARI -VIA BERTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8AZ03L
Indirizzo	VIA BERTA, 15 TORINO TORINO
Numero Classi	12
Totale Alunni	234



I.C. ALBERTI SALGARI-ALBERTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM8AZ01D
Indirizzo	VIA TOLMINO, 40 - 10141 TORINO
Numero Classi	19
Totale Alunni	354

Approfondimento

La sede via Millio è stata dismessa da molti anni e non fa più parte dell'istituto.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	1
	Informatica	7
	Multimediale	7
	Musica	1
	Scienze	2
	Innovativo	1
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	4
Aule	Concerti	1
	Magna	4
	Teatro	1
	ambienti di apprendimento	23
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	5
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



Approfondimento

L'Istituto ha avviato negli anni un processo di modernizzazione delle tecnologie e delle metodologie finalizzato ad una didattica efficace ed innovativa.

Grazie ai fondi del Piano Scuola 4.0 "Azione 1 - Next generation class" saranno creati, già a partire dall'a.s. in corso nuovi ambienti di apprendimento.

Per la scuola secondaria di I grado il Collegio Docenti ha deliberato il passaggio alla DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento) abbandonando la tradizionale organizzazione di un'aula per ciascuna classe per passare ad una o più aule per disciplina utilizzate da più alunni della scuola. In tal modo si ritiene che gli alunni possano essere più motivati e responsabilizzati e gli ambienti di apprendimento dedicati alle discipline potranno essere allestiti ed arredati in maniera didatticamente più efficace.

Nella scuola primaria si manterrà la tradizionale organizzazione didattica, ma in ciascun plesso si allestiranno ambienti di apprendimento dedicati come: aule immersive, drammatizzazione, stem, carrelli mobili dei quali potranno usufruire, a rotazione, tutti gli alunni.

Tutte le classi sono dotate di LIM o Smart tv. Sia nel plesso Alberti sia nel plesso Salgari sono presenti ambienti innovati, allestiti con i fondi dell'azione 7 del PNSD PON "Per la scuola" 2014-2020, con tablet a disposizione degli alunni e banchi modulari nel plesso Salgari, con stampante 3D, Smart TV e dotazione per fotografie e video nel plesso Alberti.

Sono state potenziate le reti internet in tutti i plessi anche attraverso i fondi strutturali europei del PON Cablaggio Strutturato.

La necessità di adeguare le attività amministrative e didattiche al Codice dell'Amministrazione Digitale, che prevede l'obbligatorietà della dematerializzazione dell'attività della Pubblica Amministrazione, ha indotto l'Istituto ad adottare da molti anni il Registro elettronico e la Segreteria digitale.

Tutti i plessi dispongono di giardini e di spazi dove è possibile realizzare attività ludiche e motorie, di biblioteche, palestre e aule di informatica.

La primaria Santorre di Santarosa contiene al suo interno il Museo della scuola.



Nella primaria Salgari sono stati effettuati lavori di ammodernamento infrastrutturale ed efficientamento energetico grazie ai fondi del PNRR.

Nella scuola secondaria di I grado è presente una sezione ad indirizzo musicale alla cui frequenza si viene ammessi a seguito di un test attitudinale. E' presente un auditorium con palco e dotazione audio/luci per spettacoli e orchestra.



Risorse professionali

Docenti	216
Personale ATA	41

Approfondimento

I docenti sono assegnati alle classi, nel perseguimento del superiore interesse dell'istituzione scolastica, secondo i seguenti criteri, in ordine di priorità:

1. Priorità ASSOLUTA per gli interessi pedagogico/didattici degli alunni rispetto ai desiderata dei Docenti, se non supportati da gravi motivi;
2. Continuità didattica, salvo casi in cui tale criterio non possa essere attuato;
3. Compilazione di un orario il più confacente possibile alle esigenze didattiche: da ciò consegue il tentativo di non avere docenti che si spostino fra più plessi;
4. Equa distribuzione sui corsi dei Docenti di ruolo: ne consegue una richiesta di flessibilità degli stessi, laddove ritenuto opportuno;
5. Nei limiti del possibile valorizzazione delle competenze specifiche e titoli professionali, oltre ad un buon consolidato accordo del Consiglio di classe;



6. Disponibilità dichiarata del Docente;

7. L'anzianità di servizio, assunta quale criterio assoluto, non appare coerente con i principi di flessibilità ed opportunità sopra esposti. Se assunto in via esclusiva, potrebbe risultare ostativo rispetto alla strategia utile ad un piano di miglioramento dell'offerta formativa: pertanto non è criterio vincolante nell'assegnazione dei Docenti alle classi.

8. Tutti i docenti dell'organico dell'autonomia contribuiscono alla realizzazione dell'offerta formativa attraverso le attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (art. 1 co.7 L. 107/2015), per la promozione e l'ampliamento progettuale nonché per attività di utilità e supporto all'organizzazione scolastica. L'organico dell'autonomia viene ad essere utilizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, per far fronte alla complessità dei bisogni formativi degli studenti, alle esigenze e alle necessità didattiche e organizzative della scuola, tenuto conto anche delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle azioni inserite nel Piano di Miglioramento (PdM). Le attività di potenziamento sono deliberate dal Collegio dei Docenti.



Aspetti generali

LA VISION E LA MISSION

Lo scopo del nostro Istituto Comprensivo è quello di fornire agli allievi la possibilità di affrontare esperienze formative che li stimolino a consolidare le proprie capacità sino a trasformarle in “competenze”, in una prospettiva che tenda allo sviluppo equilibrato ed armonico di tutte le dimensioni della persona-studente. Particolare accento viene posto sull'insegnamento-apprendimento delle discipline STEM attraverso un approccio integrato individuando le modalità più efficaci e stimolanti al fine di potenziare quelle che vengono identificate come “4C”:

- Critical thinking (pensiero critico);
- Communication (comunicazione);
- Collaboration (collaborazione);
- Creativity (creatività).

La VISION, in cui tutti si riconoscono e a cui tutti fanno riferimento, che dà l'orizzonte di lavoro e la bussola per ogni nostra azione e attività, prevede di:

-favorire l'accesso all'istruzione e alla formazione anche alle persone più vulnerabili, garantendo che tutti gli allievi acquisiscano sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche e logico-matematiche;

- favorire l'equità degli esiti;

- valorizzare le unicità, le diversità, le eccellenze e promuovere un clima di accoglienza e rispetto reciproco;

- far diventare tutti, nessuno escluso, cittadini consapevoli con un bagaglio di adeguate



conoscenze e capacità logiche-deduttive che li rendano in grado di sviluppare pensiero critico e creativo, necessario per affrontare il mondo di domani;

- contribuire alla crescita umana e sociale dei futuri cittadini.

La scuola sa di operare in un contesto sociale caratterizzato da cambiamenti e discontinuità, perciò la “mission” del nostro Istituto è quella di formare studenti capaci di interpretare i tempi moderni proiettandosi verso il futuro tecnologico, guidandoli sul piano cognitivo, relazionale, civico e culturale, in modo che siano in grado di affrontare positivamente la mutevolezza degli scenari sociali e professionali e che possano usufruire dell’esercizio di una piena cittadinanza.

Per arrivare a questo obiettivo a lungo termine, la scuola si attiva ogni giorno per compiere la propria mission che prevede di:

1. Essere una scuola accogliente dove la classe non sia l’unico, ma uno dei gruppi ove promuovere legami di relazione;
2. Fornire gli strumenti per “imparare ad apprendere” al fine di consentire ai nostri alunni di costruire autonomamente il proprio senso critico e trasformare le proprie mappe dei saperi;
3. Promuovere l’evoluzione dell’idea STEM in STEAM (dove A identifica l’Arte e, di conseguenza, le discipline umanistiche) come “un insieme multidisciplinare di approcci all’istruzione che rimuove le barriere tradizionali tra materie e discipline per collegare l’educazione STEM e ICT (tecnologie dell’informazione e della comunicazione) con le arti, le scienze umane e sociali”
4. Costruire e condividere le regole del vivere e del convivere nella nostra società complessa, multietnica, “villaggio globale” e formare cittadini italiani, europei e del mondo;
5. Istituire e conservare un’alleanza educativa con i genitori in merito alle scelte formative fondamentali;
6. Utilizzare tutte le possibili risorse della scuola (spazi, materiali, strumenti, tecnologie) con maggiore flessibilità;



7. Valorizzare l'unicità e l'originalità di ciascuno, adulti e bambini, ("imparare ad essere") dove le differenze non vengono nascoste, ma messe in luce e valorizzate.

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF 22-25 E PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF 25-27

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge n. 59/1997 che introduce l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR n. 275/1999 che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il DPR n.297/1994;

VISTO il D.lgs. n.165/2001, in particolare l'art. 25, cc. 2 e 4, che chiarisce la ripartizione delle funzioni nell'istituzione scolastica, le cui specificità comportano diverse forme e livelli di decisionalità, che così vengono a configurarsi: il ruolo di indirizzo politico spetta al Consiglio di Istituto, mentre al Dirigente spetta la funzione di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali e di garanzia di legittimità dell'azione amministrativa e il Collegio dei Docenti è titolare di autonomia decisionale tecnica;

VISTA la L. n. 107/2015 "Riforma del Sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", in particolare l'art. 1, c.14 «Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia;

VISTO il D.lgs. 66/2017 e il D.L. 96/2019;

CONSIDERATO che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logica organizzativa, di impostazione metodologico -didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane;

CONSIDERATO che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo che tende al



miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, e sa fare la differenza;

CONSIDERATO che la L. n.107/2015 attribuisce al Dirigente Scolastico il compito di formulare le linee di indirizzo per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in avanti denominato PTOF);

VISTO il RAV 2022/2023;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti 2022/2023, restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale; TENUTO CONTO del Piano di Miglioramento (PdM) che sarà elaborato dal dirigente scolastico, su indicazioni fornite dal Nucleo Interno di Valutazione (NIV); i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti 2022/2023, restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;

VISTO il PTOF , elaborato dal Collegio dei Docenti per il triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25 e già approvato dal C.d.I.;

CONSIDERATO che:

a) le Istituzioni Scolastiche predispongono entro il mese di ottobre l'aggiornamento del PTOF; b) è compito del Collegio dei Docenti elaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla base degli indirizzi definiti dal Dirigente Scolastico;

b) il PTOF deve contenere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, il Piano di formazione del personale docente e ATA e il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia; c) il PTOF deve realizzare il coinvolgimento e la partecipazione di tutte le componenti interne e di contesto;

d) il PTOF dovrà delinearli come un quadro unitario, coerente e organico, che tenga conto della ciclicità triennale del Piano, dei risultati del RAV, degli obiettivi prioritari delineati nel Piano di Miglioramento, della Vision e della Mission dell'Istituto;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'istituto;

TENUTO CONTO di quanto già realizzato dall'Istituzione Scolastica in merito alle priorità



individuare nei documenti di autovalutazione

ATTESO CHE

□ occorre aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 in funzione delle Priorità, dei Traguardi e degli Obiettivi di processo e di risultato individuati nel RAV e predisporre le linee per il PTOF 2025_2028;

□ il documento del PTOF 2022-2025, attualmente in vigore, costituisce il punto di partenza per il lavoro di aggiornamento, rimodulazione e revisione con l'obiettivo di valorizzare il lavoro svolto e di innescare una riflessione sul ciclo di pianificazione e miglioramento, apportando le integrazioni e gli adeguamenti necessari;

□ il gruppo di lavoro che aggiornerà il nuovo documento è una compagine operativa del Collegio Docenti, che include il dirigente scolastico, i collaboratori, i docenti che coordinano le aree strategiche dell'offerta formativa, le funzioni strumentali;

□ è auspicabile un'ampia partecipazione e condivisione, pertanto, il gruppo è aperto ai contributi di tutti coloro che sono disponibili ed interessati a inoltrare proposte e a collaborare ; □ il Dirigente Scolastico, cui attiene la responsabilità dei risultati, tenuto conto delle priorità emerse dal RAV relativamente agli esiti nelle prove standardizzate nazionali, indica con il presente Atto d'Indirizzo, gli obiettivi strategici da perseguire per il triennio 2022-2025 e che saranno assunti quali indicatori e parametri per ogni attività della scuola:

o migliorare gli esiti degli alunni, soprattutto in italiano, matematica ed inglese; o diminuire la percentuale di alunni con esiti insufficienti, soprattutto in italiano, matematica ed inglese;

o potenziare la formazione dei docenti sulle nuove metodologie didattiche innovative

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione relativo all'aggiornamento per l'anno scolastico 2024/2025 e alla predisposizione del PTOF triennale 2025/2028

1. Il PTOF, in continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e in coerenza con gli obiettivi del Piano di Miglioramento, dovrà contemplare le azioni di seguito elencate nelle diverse aree.



2. L'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa d'istituto, si rende necessaria per l'a.s. 2024/2025, per le classi quarte e quinte della scuola primaria, in considerazione dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria ad opera di un docente specialista prevista dalla Legge di Bilancio 2022 a partire dall'a.s. 2022/23 per un numero di ore settimanali non superiori a due, al fine di ridefinire per le classi quarte e quinte della scuola primaria il monte ore settimanale attribuito a ciascuna disciplina del curriculum.

3. È necessario strutturare percorsi e progetti conformi alle nuove Linee Guida (D.M. 183/24) relative a educazione civica.

4. Inoltre, risulta prioritario la realizzazione degli interventi previsti nei PNRR DM 65 e DM 66, nonché Piano Estate e Dm 19.

5. Per rispondere a tutte queste finalità, il Collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun indirizzo e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro dovrà definire: - la rimodulazione del monte ore attribuito alle discipline del curriculum delle classi quarte e quinte, a partire dall'a.s. 2024/25

- l'aggiornamento del Piano di miglioramento in considerazione dello svolgimento e dell'analisi degli esiti delle Prove INVALSI di Istituto a.s. 2023/2024

- l'analisi e definizione delle prospettive di sviluppo per la triennalità 2022-2025 della Rendicontazione sociale

- la definizione dei criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica e, eventuale, pausa didattica; - la revisione dei criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche alla luce delle novità normative introdotte dal Decreto Interministeriale 1 agosto 2023 n.153

- la definizione dei criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica.

6. In ordine alle Linee guida per l'orientamento si prevede, per la scuola secondaria di I grado, la definizione dei criteri relativi all'attivazione di moduli di orientamento formativo degli studenti, di



almeno 30 ore, anche extra curriculari in tutte le classi. Una scuola che orienta deve considerare ogni soggetto come portatore stabile di caratteri personali, attitudini, interessi, valori e programmare azioni coordinate e aperte alla collaborazione e compartecipazione di tutti i soggetti coinvolti e competenti in materia. Una scuola che orienta deve porre l'attenzione sulle competenze trasversali, soft o life skills.

7. Grande attenzione sarà dedicata al potenziamento delle competenze digitali del personale scolastico e degli studenti con iniziative dedicate. Saranno implementati i dispositivi digitali dell'Istituto e sviluppate le competenze digitali degli studenti (fin dalla scuola dell'infanzia), con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, anche attraverso il coinvolgimento dei genitori. L' IC Alberti - Salgari sarà impegnato nella costruzione e implementazione di ambienti informatizzati e tecnologici per ampliare l'offerta formativa in chiave di inclusione e abilitazione di competenze sempre più in linea con i tempi, i bisogni, le modalità di insegnamento/apprendimento. Attraverso l'impiego di fondi del PNRR e in linea con gli obiettivi posti, la scuola è chiamata alla progettazione di spazi di apprendimento innovativo, che vadano verso il superamento del concetto tradizionale di aule scolastiche, ora dedicate ai processi di didattica frontale, che dovranno essere ripensate anche nel setting che, come sappiamo, influenza in modo significativo l'apprendimento e l'insegnamento.

Obiettivi del Ptof

Il PTOF 2025-28 dovrà esprimere continuità con quanto già realizzato con il PTOF 2022-25 e in particolare, il diritto all'apprendimento ed il successo formativo per tutti gli studenti , sarà elaborato con le seguenti finalità:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle alunne e degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, mediante la personalizzazione dell'insegnamento;
- educare al rispetto, alla tolleranza, alla legalità, alla convivenza civile;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva e consapevole;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di apprendimento;
- potenziare i saperi e le competenze degli studenti;
- incoraggiare la creatività e l'imprenditorialità;



- incoraggiare e sviluppare l'amore per la lettura quale strumento per migliorare le competenze linguistiche, la concentrazione, la conoscenza del mondo e dell'animo umano;
- valorizzare le potenzialità e gli stili di apprendimento di ciascun alunno;
- progettare percorsi didattici che aiutino gli allievi a sviluppare autoconsapevolezza e capacità di autovalutazione al fine di poter effettuare scelte consapevoli;
- orientare a scelte consapevoli valorizzando le caratteristiche e le potenzialità di ciascuno.

Tali obiettivi dovranno essere perseguiti attraverso le seguenti azioni:

- utilizzare metodologie innovative e creare ambienti di apprendimento diversi dalla lezione tradizionale per una didattica più vicina agli stili cognitivi degli alunni contemporanei;
- organizzare la didattica in maniera flessibile, ricorrendo a gruppi di livello, peer tutoring, metodologie cooperative, flipped classroom e altre metodologie innovative onde consentire sia il recupero degli alunni con maggiori difficoltà sia la valorizzazione delle eccellenze;
- continuare a porre particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali; continuare a sviluppare e migliorare le competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro, rendendo la tecnologia uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale;
- continuare a valorizzare e potenziare delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano L2 per gli alunni stranieri, nonché alle lingue comunitarie per tutti gli studenti;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, finanziaria, la prevenzione della violenza di genere, l'educazione al rispetto delle regole, al rispetto dell'altro, alla legalità;
- realizzare nella didattica e nella vita scolastica quotidiana azioni di prevenzione e contrasto al bullismo ed al cyberbullismo;
- potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali e nell'arte in generale, □ sviluppare e potenziare la motivazione de
- sviluppare e potenziare le competenze sociali;
- attuare il curriculum verticale già realizzato attraverso le azioni del precedente triennio, utilizzando



prove di competenza e relative griglie di valutazione;

□ sviluppare percorsi formativi ed iniziative di orientamento in uscita nella scuola secondaria di I grado;

□ promuovere e potenziare l'attività sportiva e i percorsi didattici sull'educazione alimentare e sul benessere.

8. Progettualità

I Progetti inseriti del PTOF dovranno essere coerenti con gli obiettivi indicati nel RAV e nel Piano di Miglioramento per il triennio 2022-25; avere respiro preferibilmente triennale, trasversale e verticale affinché contribuiscano a mirare anche allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

9. Formazione in servizio

Le azioni formative per i docenti dell'istituto sono inserite nel PTOF, in coerenza con le scelte del Collegio Docenti che lo elabora sulla base del presente atto di indirizzo. La formazione, obbligatoria, strutturale e permanente, può prevedere percorsi, anche su temi differenziati e trasversali, rivolti sia tutti i docenti della scuola, sia a dipartimenti disciplinari, a gruppi di docenti di scuole in rete, a docenti che partecipano a ricerche innovative con università o enti, a singoli docenti che seguono attività per aspetti specifici della propria disciplina. Riguarderà inoltre tutte le materie obbligatorie per legge (es. sicurezza nei luoghi di lavoro, privacy, prevenzione e contenimento del Covid-19). Potrà essere organizzata a livello di istituzione scolastica, in rete, o effettuata dai singoli docenti mediante partecipazione a percorsi individuali, frequenza di stage, corsi accademici, percorsi on line anche attraverso modalità di riconoscimento delle competenze, partecipazione a gruppi di ricerca, gemellaggi e scambi.

4. Gestione e organizzazione

La gestione dell'istituzione scolastica, sia nelle scelte didattiche sia in quelle organizzative, sarà volta a garantire un'offerta formativa in coerenza con la mission di istituto, come precedentemente evidenziata, e garantire il benessere degli alunni e del personale, compatibilmente con le risorse umane e materiali a disposizione. A tal fine anche l'azione del personale ATA, in quanto parte integrante della comunità educante, dovrà rispecchiare la finalità educativa del luogo di lavoro. La Dirigente, nella gestione dell'istituto, si avvale di due collaboratrici, anche referenti dei rispettivi plessi e di un referente per ogni plesso dell'istituto, dei coordinatori di classe, di interclasse e di intersezione. Si avvale inoltre del supporto di docenti che, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, possono dedicare alcune ore al supporto organizzativo e progettuale, nonché dei Dipartimenti disciplinari. Il Piano dovrà essere predisposto dal Collegio dei Docenti, attraverso il coordinamento della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dallo staff, entro la data delle iscrizioni per



l'a.s. 2024/25, per essere portata all'esame del Collegio stesso nella prima seduta successiva utile, che verrà a tal fine convocata e successivamente approvato dal Consiglio di istituto.

La

Dirigente scolastica

Reggente

Rosa Berardi

(firma autografa sostituita a Mezzo

stampa ex art.3 co.2D.Lgs 39/93)



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari in italiano, matematica e lingue straniere nella scuola secondaria.

Traguardo

Nelle classi seconde e terze della scuola secondaria incrementare del 10% la fascia intermedia nelle prove di competenza in italiano, matematica e lingue straniere.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Considerati i risultati delle prove standardizzate e analizzati gli Item critici, in Primaria e' necessario lavorare sulla comprensione del testo e sulla capacita' di fare inferenze, mentre in Secondaria e' risultato carente il patrimonio lessicale. Per quanto riguarda l'ambito matematico risulta prioritario soffermarsi sulla problematizzazione.

Traguardo

Ottenere risultati in media con gli esiti nazionali, riducendo la varianza tra le classi nella scuola Secondaria. Migliorare le performance in italiano, in matematica e in inglese nelle quinte primaria.



● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

Traguardo

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo all'altro gli studenti confermino gli esiti scolastici positivi conseguiti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Lingua italiana

Miglioramento delle competenze lessicali attraverso:

- la sistematizzazione dei progetti di lettura (Leggermente, Torino che legge, Read more appartenenti a "Torino rete libri");
- l'estensione della partecipazione delle classi alle attività del Debate per potenziare le capacità argomentative dei ragazzi;
- l'alfabetizzazione degli alunni stranieri.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari in italiano, matematica e lingue straniere nella scuola secondaria.

Traguardo

Nelle classi seconde e terze della scuola secondaria incrementare del 10% la fascia intermedia nelle prove di competenza in italiano, matematica e lingue straniere.



○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

Traguardo

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo all'altro gli studenti confermino gli esiti scolastici positivi conseguiti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Il nuovo curricolo di Istituto prevede la creazione di percorsi metodologici e didattici condivisi e finalizzati al raggiungimento degli obiettivi prescelti. L'aspetto valutativo dei suddetti obiettivi viene analizzato e acquisito nei dipartimenti insieme alle modalità di somministrazione delle prove.

○ Ambiente di apprendimento

La creazione di nuovi ambienti di apprendimento prevede l'utilizzo di nuove metodologie didattiche grazie alle quali i nostri alunni acquisiscono nuove competenze con il supporto dei docenti del nostro istituto e di altre figure professionali esterne.

○ Continuità' e orientamento



Concordare e progettare attività ponte che aiutino gli studenti a diventare consapevoli della propria identità personale, dei propri punti di forza e delle proprie scelte.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Collaborare con enti esterni per dare la possibilità agli studenti di conseguire le certificazioni linguistiche e per effettuare lezioni di conversazione in lingua straniera durante l'orario curricolare.

● **Percorso n° 2: Matematica**

L'utilizzo di metodologie e strumenti innovativi, fra cui il gioco strategico "Geometriko", il concorso promosso dall'Accademia della Matematica e le attività legate al progetto di "Matematica Potenziata", hanno lo scopo di rendere più coinvolgente e inclusivo l'apprendimento per tutti gli studenti di una disciplina spesso considerata ostica e poco accattivante.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari in italiano, matematica e lingue straniere nella scuola secondaria.

Traguardo

Nelle classi seconde e terze della scuola secondaria incrementare del 10% la fascia intermedia nelle prove di competenza in italiano, matematica e lingue straniere.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Considerati i risultati delle prove standardizzate e analizzati gli Item critici, in Primaria e' necessario lavorare sulla comprensione del testo e sulla capacita' di fare inferenze, mentre in Secondaria e' risultato carente il patrimonio lessicale. Per quanto riguarda l'ambito matematico risulta prioritario soffermarsi sulla problematizzazione.

Traguardo

Ottenere risultati in media con gli esiti nazionali, riducendo la varianza tra le classi nella scuola Secondaria. Migliorare le performance in italiano, in matematica e in inglese nelle quinte primaria.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di primo grado.



Traguardo

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo all'altro gli studenti confermino gli esiti scolastici positivi conseguiti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Il nuovo curricolo di Istituto prevede la creazione di percorsi metodologici e didattici condivisi e finalizzati al raggiungimento degli obiettivi prescelti. L'aspetto valutativo dei suddetti obiettivi viene analizzato e acquisito nei dipartimenti insieme alle modalità di somministrazione delle prove.

○ **Inclusione e differenziazione**

L'utilizzo di nuove metodologie come la gamification potrà superare le difficoltà di alcuni alunni al fine di coinvolgere nelle attività didattiche la totalità del gruppo classe e dare pari opportunità a tutti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

In seguito alla stesura del nuovo curricolo d'Istituto è stata prevista la formazione dei docenti per l'acquisizione delle nuove competenze negli ambiti delle metodologie didattiche innovative e per l'utilizzo dei nuovi strumenti di didattica multimediale.



● **Percorso n° 3: Clil**

Sistematizzazione della metodologia Clil con documentazione e scambio di buone pratiche in primaria e secondaria con condivisione di esperienze e formazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari in italiano, matematica e lingue straniere nella scuola secondaria.

Traguardo

Nelle classi seconde e terze della scuola secondaria incrementare del 10% la fascia intermedia nelle prove di competenza in italiano, matematica e lingue straniere.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Considerati i risultati delle prove standardizzate e analizzati gli Item critici, in Primaria e' necessario lavorare sulla comprensione del testo e sulla capacita' di fare inferenze, mentre in Secondaria e' risultato carente il patrimonio lessicale. Per quanto riguarda l'ambito matematico risulta prioritario soffermarsi sulla



problematizzazione.

Traguardo

Ottenere risultati in media con gli esiti nazionali, riducendo la varianza tra le classi nella scuola Secondaria. Migliorare le performance in italiano, in matematica e in inglese nelle quinte primaria.

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti a distanza degli allievi della scuola primaria e della secondaria di primo grado.

Traguardo

Verificare che nel passaggio da un grado o da un ciclo all'altro gli studenti confermino gli esiti scolastici positivi conseguiti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Il nuovo curriculum di Istituto prevede la creazione di percorsi metodologici e didattici condivisi e finalizzati al raggiungimento degli obiettivi prescelti. L'aspetto valutativo dei suddetti obiettivi viene analizzato e acquisito nei dipartimenti insieme alle modalità di somministrazione delle prove.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane



In seguito alla stesura del nuovo curriculum d'Istituto è stata prevista la formazione dei docenti per l'acquisizione delle nuove competenze negli ambiti delle metodologie didattiche innovative e per l'utilizzo dei nuovi strumenti di didattica multimediale.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Collaborare con enti esterni per dare la possibilità agli studenti di conseguire le certificazioni linguistiche e per effettuare lezioni di conversazione in lingua straniera durante l'orario curricolare.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Con i fondi del Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class è stato steso un progetto finalizzato alla creazione di nuovi ambienti di apprendimento e conseguentemente all'utilizzo di metodologie innovative, così come dettagliato nella sezione successiva.

Grazie alla linea di investimento 3.1 " Nuove competenze e nuovi linguaggi " sono in atto percorsi formativi rivolti ai docenti sui temi delle STEM e delle competenze linguistiche, nonché di potenziamento delle competenze STEM e linguistiche degli allievi di ogni ordine di scuola.

La scuola secondaria ha ottenuto per l'a.s. 2024/25 una cattedra di potenziamento di inglese, al fine di attuare sia percorsi di recupero, sia di rinforzo e potenziamento anche attraverso la metodologia CLIL, in linea con il nostro PdM.

I docenti dell'I.C, dopo essersi formati ed aver elaborato il nuovo curricolo verticale dell'IC in continuità tra i tre gradi (infanzia, primaria e secondaria), hanno lavorato all'elaborazione dei nuovi obiettivi della scheda di valutazione per la scuola primaria in linea con il curricolo, apportando le modifiche introdotte dalla L. n°150 del 16/10/2024 (inquadrate il Qr Code per il rimando alla suddetta Legge).

hanno provveduto inoltre alla stesura del curricolo digitale.

Legge 1°ottobre 2024, n. 150: A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, ivi compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Le modalità della valutazione di cui al primo e al secondo periodo sono definite con ordinanza del Ministro dell'istruzione e del merito. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno della scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 1, commi 3 e 4. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento è espressa in decimi, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249. Disposizioni comuni da introdurre con regolamento nel quadro delle disposizioni normative sopra ricordate:



modifiche al D.P.R. n. 249/1998, al fine di riformare l'istituto dell'allontanamento dalla scuola per un periodo non superiore a quindici giorni, in modo che: 1) l'allontanamento dalla scuola, fino a un massimo di due giorni, comporti il coinvolgimento in attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare 2) l'allontanamento dalla scuola di durata superiore a due giorni comporti lo svolgimento di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate

Molti docenti di matematica della scuola primaria e della secondaria hanno seguito un corso di formazione di matematica potenziata promosso dall'Università di Torino al fine di innovare la propria metodologia e motivare gli studenti all'apprendimento di una disciplina spesso considerata ostica. Nella scuola secondaria, infatti, è presente il progetto Matematica Potenziata.

Nel plesso Salgari sono stati eseguiti, grazie ai fondi del PNRR, lavori di efficientamento energetico che hanno determinato un ottimo risultato per una migliore tenuta termica, un migliore isolamento ed una valorizzazione dell'intero stabile.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'I.C. intende potenziare la comprensione da parte degli studenti della lingua italiana, le competenze linguistiche e la matematica in un'ottica interdisciplinare che tenga conto di un approccio integrato all'insegnamento delle discipline STEM, consapevoli della necessità della collaborazione tra i diversi saperi e della contaminazione tra la formazione scientifica e quella umanistica.

A tal fine:

- vengono svolti dai docenti corsi di formazione mirati di cui è prevista la disseminazione a



tutto il Collegio: debate, matematica potenziata, inglese;

- si stabiliscono collaborazioni con enti esterni come: con l'Università di Torino, l'iscrizione ai giochi matematici del Mediterraneo e al concorso "Geometriko" per matematica, scuole di lingue per conseguire le certificazioni linguistiche, conversazione in orario curricolari con ragazzi madrelingua.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Digitalizzi...@MO la scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Attraverso la realizzazione del progetto Digitalizzi...@MO la scuola, si intende sia innovare l'organizzazione della didattica, sia gli ambienti fisici di apprendimento. Nella scuola secondaria di I grado il Collegio Docenti ha deliberato il passaggio alla DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento) abbandonando la tradizionale organizzazione di un'aula per ciascuna classe per passare ad una o più aule per disciplina, utilizzate da più alunni della scuola. In tal modo si ritiene che gli alunni possano essere più motivati e responsabilizzati; la scuola può diventare meno "noiosa" dal momento che non si trascorrerà più tutta la mattinata nello stesso ambiente. Soprattutto, gli ambienti di apprendimento dedicati alle discipline potranno essere allestiti ed arredati in maniera didatticamente più efficace. Nella scuola primaria si manterrà la tradizionale organizzazione didattica, ma in ciascun plesso si allestiranno ambienti di apprendimento dedicati dei quali potranno fruire, a rotazione tutte le classi.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 245.903,81

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	33.0	0

● Progetto: STEM diffusion: per portare il futuro tra noi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Nel nostro Istituto abbiamo già intrapreso in passato alcune attività di coding STEM "spot" dedicate a gruppi limitati di studenti. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, con questo finanziamento vorremmo rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali in tutte le classi e gli ordini di scuola dell'Istituto. Per questo intendiamo far diventare le STEM parte integrante della programmazione dell'Istituto in modo tale che non siano più solo intermezzi occasionali ma veri e propri percorsi di formazione strutturati. A partire dal tinkering per giungere al coding e alla sperimentazione scientifica, è necessario che all'acquisizione delle competenze tecnico-informatiche si affianchino costantemente attività creative che permettano di sviluppare il pensiero critico e le capacità di problem-solving indispensabili per i cittadini del presente. I percorsi educativi, quindi, saranno strutturati in verticale mantenendo sempre centrale l'aspetto formativo delle attività ludiche che interesseranno tutte le discipline con particolare riferimento alla tecnologia e alle scienze. Il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

finanziamento contribuirà all'ampliamento della dotazione tecnologica della scuola sia su supporti mobili, per la scuola dell'infanzia e primaria, che all'interno di un laboratorio specifico, per la scuola secondaria di primo grado, dove si affiancherà all'attuale laboratorio didattico innovativo, uno spazio specifico per le STEAM che permetta a tutti gli alunni un accesso coinvolgente e inclusivo al mondo tecnologico di domani.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

21/12/2021

Data fine prevista

09/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	74



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	77



Approfondimento

Con i fondi del Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class è stato elaborato un progetto finalizzato alla creazione di nuovi ambienti di apprendimento e conseguentemente all'utilizzo di metodologie innovative.

Nella scuola secondaria di I grado il Collegio Docenti ha deliberato il passaggio alla DADA (Didattica per Ambienti Di Apprendimento) abbandonando la tradizionale organizzazione di un'aula per ciascuna classe, per passare ad una o più aule per disciplina, utilizzate da più alunni della scuola. In tal modo si ritiene che gli alunni possano essere più motivati e responsabilizzati e gli ambienti di apprendimento dedicati alle discipline potranno essere allestiti ed arredati in maniera didatticamente più efficace.

Nella scuola primaria si manterrà la tradizionale organizzazione didattica, ma in ciascun plesso si allestiranno ambienti di apprendimento innovativi dedicati come: aule immersive, di drammatizzazione, aule stem, dei quali potranno fruire a rotazione tutte le classi.

La realizzazione è prevista a partire dall'a.s. in corso, per continuare nell'a.s. 2024-2025 parallelamente all'arrivo delle forniture richieste.

La trasformazione fisica e virtuale sarà accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento, anche mediante i fondi PNRR, linea di investimento 2.1



Aspetti generali

In questa sezione viene descritto il profilo dell'istituzione scolastica rispetto agli insegnamenti che caratterizzano il curriculum di istituto, le attività curriculari ed extra-curriculari, le progettualità per il triennio 2022-2025.

Vengono, inoltre, delineati i criteri per la valutazione degli apprendimenti, secondo la normativa vigente, e tutte le azioni per l'inclusione scolastica.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. ALBERTI-SALGARI V.BRACC.63	TOAA8AZ019
I.C. ALBERTI - SALGARI - VIA TOLMINO	TOAA8AZ02A
IC. ALBERTI - SALGARI - VIA BERTA	TOAA8AZ03B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. ALBERTI-SALGARI SANTAROSA	TOEE8AZ01E
I.C. ALBERTI - SALGARI	TOEE8AZ02G
I.C. ALBERTI-SALGARI -VIA BERTA	TOEE8AZ03L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. ALBERTI SALGARI-ALBERTI	TOMM8AZ01D



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I traguardi sono quelli previsti dalle Indicazioni Nazionali, inevitabilmente rivisti ed innovati alla luce dei nuovi quadri Europei delle competenze e delle novità normative che hanno introdotto l'insegnamento dell'Educazione civica, del potenziamento delle STEM e delle lingue.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. ALBERTI/SALGARI - TO

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: I.C. ALBERTI-SALGARI V.BRACC.63
TOAA8AZ019**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: I.C. ALBERTI - SALGARI - VIA TOLMINO
TOAA8AZ02A**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: IC. ALBERTI - SALGARI - VIA BERTA
TOAA8AZ03B**

40 Ore Settimanali



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C. ALBERTI-SALGARI SANTAROSA
TOEE8AZ01E**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. ALBERTI - SALGARI TOEE8AZ02G

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: I.C. ALBERTI-SALGARI -VIA BERTA
TOEE8AZ03L**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: I.C. ALBERTI SALGARI-ALBERTI
TOMM8AZ01D - Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore di Educazione civica è di 33 ore per tutti gli ordini di scuola.

La definizione di percorsi e progetti conformi alle nuove Linee Guida (D.M. 183/24) relativi a educazione civica, risulta conforme alle linee guida.

Approfondimento

Per quanto riguarda la scuola primaria, il plesso Santarosa funziona a 40 ore dalla prima alla quinta.



Per i plessi Berta e Salgari dall'a.s. 2022-2023 il tempo scuola per i nuovi iscritti è di 40 ore, dalle 8:30 alle 16:30 dal lunedì al venerdì; i bambini attualmente frequentanti le classi dalla terza alla quinta continuano con il modello orario scelto al momento dell'iscrizione (36 o 38 ore).

Monte ore delle diverse discipline al seguente link

: <https://drive.google.com/file/d/1GtQsYBhObHhoSTbzM-ghLCypkRfISibX/view?usp=sharing>

La Camera dei Deputati ha approvato in via definitiva la riforma della condotta e della valutazione alla scuola primaria. Il Disegno di Legge era stato già approvato dal Senato il 17 aprile 2024. Il 31 ottobre 2024 è entrata in vigore la Legge n. 150 dell'1/10/2024, recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati". In base alla nuova normativa, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sarà espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. Le modalità della valutazione saranno definite con ordinanza del Ministro dell'istruzione e del merito. La valutazione del comportamento degli alunni della scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Per la scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento degli studenti è espressa in decimi. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.



Curricolo di Istituto

I.C. ALBERTI/SALGARI - TO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nell'anno scolastico 2022/23 è stato elaborato il Curricolo verticale d'Istituto dell'IC.

Dopo un' attenta analisi dei bisogni del contesto scolastico, in relazione all'offerta del territorio e in seguito alla delibera del Collegio docenti, è stato istituito un gruppo guida costituito da insegnanti appartenenti a tutti e tre i gradi (infanzia, primaria e secondaria), seguito da una formatrice accreditata, per creare un curricolo verticale in grado di garantire agli studenti continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.

Inoltre, la stesura del documento ha previsto la revisione degli obiettivi, i RAA, le strategie per raggiungerli e la condivisione delle modalità di valutazione. In questo modo il curricolo diventa uno strumento di lavoro utilizzabile dai docenti per la progettazione didattica quotidiana.

Curricolo:

- scuola dell'infanzia: https://docs.google.com/document/d/1xj-_I_tINiP0AeTHfsvmO1yeYMMViNo5KS7xz0qhOHo0/edit

- scuola primaria:

https://docs.google.com/document/d/1lpZ1gosw9j0ZNzqfadFT0tuAwl_yHTPb1O5glE84F0/edit

- scuola secondaria: https://docs.google.com/document/d/1qPg-EhSOiAkmply_J4OK8RMkRS7c_AYmqjDOicTfjug/edit

Durante l' a.s. 2023-24 la scuola ha elaborato un proprio curricolo digitale d'Istituto al fine di



promuovere il raggiungimento di tali competenze in modo trasversale. Suddetto documento si basa sul Quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini aggiornato alla versione 2.2. (DigiComp 2.2) e il Digcomp Edu, armonizzati con l'attuale Scuola 4.0.

https://drive.google.com/file/d/1vZA2odxnly_r57syxE4oiwOsPK8qy0K1/view?usp=sharing

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del



benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3



Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4



Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta



costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla



formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").
Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Lo spazio e il tempo: che grande magia**

Per avvicinare bambini e bambine ai primi contenuti di cittadinanza digitale, sostenibilità e costituzione vengono svolte quotidianamente diverse attività.

I docenti dei tre plessi della scuola dell'infanzia stanno lavorando alla costruzione di Uda comuni sulla base del curricolo verticale elaborato in seguito alla costituzione del nuovo IC.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

mettendosi al servizio degli altri.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

agli insegnanti.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. ALBERTI/SALGARI - TO (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: PROGETTO ERASMUS: A SCUOLA DI DEMOCRAZIA**

Durante l' anno scolastico 2024/25 gli alunni delle classi II e III della secondaria di primo grado diventano i protagonisti di profonde riflessioni sui principi fondamentali della democrazia, nella convinzione che non bisogna mai smettere di parlarne perchè essa è un cammino che va sempre protetto e non bisogna mai pensare di essere arrivati alla meta. Le libertà personali, civili, sociali non devono mai essere date per scontate, perchè sono il frutto di lente e faticose conquiste che spesso si sono accompagnate a lotte per la difesa della cittadinanza e della legalità fino al sacrificio della vita di tante persone.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)



Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. ALBERTI/SALGARI - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: La conoscenza del mondo**

Nella scuola dell'infanzia è fondamentale l'esplorazione degli ambienti.

Le attività di routine servono a sistematizzare la sequenza della giornata facendo cogliere all'alunno in maniera concreta il trascorrere del tempo; la compilazione quotidiana del calendario consente di elaborare un primo approccio matematico riferito al conteggio dei presenti e degli assenti mentre l'osservazione dei cambiamenti climatici permette una primordiale elaborazione scientifica e la formulazione di prime ipotesi. Fondamentale è l'esplorazione concreta avvalendosi soprattutto della manipolazione dei materiali scomponendoli e ricomponendoli per trovare soluzioni creative.

L'esperienza quotidiana permette un livello crescente di autonomia e di consapevolezza del proprio ruolo nel gruppo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Sviluppare l'autonomia personale;
- Acquisire le abilità legate alla routine;
- Affrontare problemi formulando ipotesi.

○ **Azione n° 2: Laboratorio come possibilità d'apprendimento**

Promuovere attività laboratoriali in tutte le discipline

Finalità della presente azione è quella di portare nella pratica quotidiana il laboratorio, inteso sia come luogo fisico che come momento in cui l'alunno è soggetto attivo nel proprio processo di apprendimento. Nelle attività si predilige l'applicazione del metodo scientifico attraverso la didattica cooperativa e l'argomentazione utilizzando materiale strutturato e non (manipolazione di materiali, coding unplugged, discussioni laboratoriali, esperimenti, ...).

Promuovere l'utilizzo della tecnologia in modo critico e creativo

Promuovere attività laboratoriali in tutte le discipline

Finalità della presente azione è quella di portare nella pratica quotidiana il laboratorio, inteso sia come luogo fisico che come momento in cui l'alunno è soggetto attivo nel proprio processo di apprendimento. Nelle attività si predilige l'applicazione del metodo scientifico attraverso la didattica cooperativa e l'argomentazione utilizzando materiale strutturato e non (manipolazione di materiali, coding unplugged, discussioni laboratoriali, esperimenti, ...).

Promuovere l'utilizzo della tecnologia in modo critico e creativo



Durante il secondo ciclo l'attività laboratoriale verrà rafforzata con l'utilizzo delle tecnologie (ricerche, presentazioni multimediali e prodotti digitali nelle diverse discipline, software, tinkering, coding, robotica educativa,...), portando gli alunni a scoprirne le potenzialità in modo critico e creativo ed evitandone un uso passivo e ripetitivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana;
- Sperimentare la soggettività delle percezioni;
- Sviluppare la competenza argomentativa;
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo;
- Sviluppare il pensiero critico;
- Sviluppare il pensiero computazionale;
- Sperimentare molteplici metodi di studio per favorire gli apprendimenti interdisciplinari;
- Trasformarsi da nativi digitali a consapevoli digitali.

○ **Azione n° 3: Sviluppo delle conoscenze e competenze per l'apprendimento attivo dell'alunno**

In continuità con i gradi precedenti, nella scuola secondaria le azioni prevedono l'utilizzo della tecnologia, considerando le potenzialità ed i rischi ad essa connessi, per lo sviluppo delle attività pratiche o digitali in maniera critica e creativa e lo svolgimento di attività laboratoriali che mirano allo sviluppo dell'autonomia degli alunni e ad un apprendimento esperienziale. In quest'ottica a partire dall'a.s. 2024 - 2025, grazie anche ai fondi del PNRR, verrà attuata la DADA, acronimo di Didattiche per Ambienti di Apprendimento, con questo metodo sparisce l'aula concepita come spazio omologato, sempre uguale nel corso dell'anno e per tutte le materie, in cui le alunne entrano la mattina ed escono alla fine delle ore di lezione, le aule si trasformano in ambienti preparati ad hoc dai docenti per ogni specifica disciplina scolastica.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere, conoscere e utilizzare il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca - azione;
- Utilizzare fonti informative di tipologie differenti;
- Osservare, misurare, passare al modello;
- Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto;
- Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale;
- Agire nel mondo digitale in maniera creativa, responsabile e consapevole;
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: I.C. ALBERTI SALGARI-ALBERTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II

<https://docs.google.com/document/d/1EPfe1j6DMiHNQo2EdIT2MBMLnfBgufOfOxRK0uyEOqY/edit>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III

https://docs.google.com/document/d/1-j4eVFPIAIORA9VLEL0CDonE7FvbgTI_PPB9-DzgH-k/edit

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I



https://docs.google.com/document/d/1fratkzUnja50LuMxxQnCg_M1BeYNhhmapNsjsQfPuqQ/edit

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PARTECIPAZIONE AD EVENTI, CONCERTI, VISITE A MUSEI, ATTIVITA' CULTURALI

Partecipazione ad eventi promossi da enti pubblici e privati quali concerti, rappresentazioni teatrali, saloni espositivi, mostre presso musei e fondazioni, laboratori presso associazioni ed enti del territorio, eventi sportivi presso stadi, palazzetti, centri sportivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

AMPLIAMENTO DELLA CONOSCENZA DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE. CONOSCENZA DEL TERRITORIO

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse sia interne, sia esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Concerti

Magna

Proiezioni

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

CENTRI SPORTIVI

Approfondimento

Partecipazione ad eventi promossi da enti pubblici e privati quali concerti, rappresentazioni teatrali, saloni espositivi, mostre presso musei e fondazioni, laboratori presso associazioni del territorio, eventi sportivi presso stadi e palazzetti ed altre iniziative culturali coerenti con l'Offerta formativa.

In questa sezione verranno inserite le opportunità che si presenteranno dopo le delibere del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto di dicembre 2023, alle quali la scuola e le diverse classi decideranno di aderire.



https://docs.google.com/document/d/1galbrjX75mv4KS-2bPZ_tYxwaxuI24RuTKGNaO7W_Ao/edit

● AREA INCLUSIONE E CONTRASTO AL DISAGIO

La scuola pone un'attenzione particolare all'area dell'inclusione e molti progetti sono volti a favorire e facilitare l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto inclusione mira a: promuovere il successo formativo degli alunni; prevenire, affrontare e contenere la dispersione scolastica, sia sotto il profilo di recupero strumentale degli alunni, che presentano problemi nella alfabetizzazione di base, sia sotto l'aspetto relazionale, attraverso la predisposizione di percorsi educativi e didattici che offrono occasione



di apprendimento a tutti gli alunni, sollecitando lo sviluppo di relazioni umani per una scuola che sia realmente accogliente ed inclusiva; valorizzare le diversità e accrescere il senso di appartenenza al gruppo classe; prevenire il delinarsi di fenomeni di bullismo.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno ed estero

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

L'I. C. svolge numerosi progetti legati all'area dell'inclusione e del contrasto al disagio:

<https://docs.google.com/document/d/1QsT9U5RSHzQ4gpf-qxqVcOfxwzZjbel8thxuj8CXEg/edit?usp=sharing>

● AREA EDUCAZIONE CIVICA

Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019 l'insegnamento di Educazione Civica entra a far



parte a pieno titolo tra le discipline oggetto d'insegnamento superando i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Sviluppo e consolidamento di specifiche competenze civiche e sociali; sviluppo di atteggiamenti sociali positivi, del senso di responsabilità e dell'etica della solidarietà negli alunni; acquisizione della consapevolezza del valore e delle finalità delle leggi come strumento per l'affermazione dei diritti fondamentali di ogni persona; : acquisizione della consapevolezza sull'uso corretto della rete, sensibilizzazione sulle tematiche del rispetto di ogni persona, anche sul web e sui social network; : incremento delle competenze degli alunni in relazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030, miglioramento della comprensione delle problematiche sociali e ambientali attuali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Approfondimento

I progetti svolti:

https://docs.google.com/document/d/1LwugFiws7zsNrGBmODV7vQAug8W_xz8ByAGawFx7z0Q/edit?usp

● AREA PROGETTAZIONE E RAPPORTO CON ENTI

Le attività inserite in tale area mirano a potenziare le conoscenze e le competenze degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Consentire alle classi dell'Istituto di fruire delle opportunità offerte dal territorio e alla Scuola di essere componente attiva sul territorio.

Approfondimento

I progetti rientranti in quest'area:

https://docs.google.com/document/d/1DIHlcsRCH4uHGScsJscN7e0RqehED-ygzvl-AGv_Nno/edit?usp=sharing

● AREA CONTINUITA'

Il Progetto Continuità ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio tra i diversi ordini di scuola. Si tratta di costruire, in linea con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, un ambiente sereno e socializzante che consenta agli alunni di iniziare la futura esperienza scolastica in maniera proficua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico; garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, primaria e scuola secondaria; individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola per favorire il successo formativo degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Approfondimento

Progetti svolti:

https://docs.google.com/document/d/1DQzLR7zT1G8wWvIJDGvbfps_aiQJgLtszbuZg72ZkiU/edit?usp=sha

● AREA VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE

Progetto INVALSI. Il progetto è finalizzato ad organizzare le prove per garantire uniformità, chiarezza e trasparenza durante tutte le fasi che coinvolgono le classi seconde e quinte della primaria e terze della secondaria, nel periodo della Rilevazione Nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Analizzare gli esiti delle prove al fine di rimodulare la didattica e renderla più efficace.

● COMMISSIONI E PROGETTI INERENTI IL FUNZIONAMENTO

In questa sezione si trovano tutti i progetti e le relative commissioni che non rientrano nelle aree che fanno capo ad una Funzione Strumentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Garantire un funzionamento il più possibile ottimale



Approfondimento

Commissioni e progetti:

<https://docs.google.com/document/d/1KkzpZMDP48vRuYpOFpqnj7iEeLmIYmX9U37SqPUebkQ/edit?usp=>

● GENITORI A SCUOLA E COMITATO GENITORI

Il progetto prevede la collaborazione delle famiglie con la scuola mediante interventi in classe, organizzazione e partecipazione ad eventi, attività per il mantenimento del decoro della scuola, partecipazione a laboratori, visite al museo, a mostre organizzate dalla scuola ed ogni attività che possa migliorare la collaborazione scuola-famiglia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consolidare i rapporti scuola-famiglia e realizzare una comunità educante attiva e partecipata.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Informatizzata

Approfondimento

Il Comitato Genitori Alberti-Salgari è riconosciuto ai sensi dell'art.15 comma 2 del DL 297/94 "I rappresentanti dei genitori nei consigli di intersezione, di interclasse o di classe possono esprimere un comitato dei genitori del circolo o dell'istituto"

Obiettivi: proporre la realizzazione di attività che promuovano il benessere dentro e fuori la scuola; facilitare la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica attraverso la diffusione di informazioni e l'organizzazione di eventi; promuovere una scuola che sia una comunità inclusiva, accogliente e solidale; aumentare le connessioni tra la scuola e il quartiere, favorendo la crescita e l'autonomia; stimolare e sollecitare la collaborazione tra scuola e famiglie; intervenire a sostegno di situazioni di difficoltà.

Il Comitato si ispira ai valori di una scuola democratica, ecosostenibile e attenta al bene comune. E' attivo per progettare esperienze costruttive e divertenti insieme alle nostre figlie e ai nostri figli, accompagnandoli in un ambito in cui siano protagonisti.

Il Comitato dei Genitori costituisce una preziosa risorsa per la comunità scolastica. E' formato da rappresentanti di classe e da tutti i genitori dell'I.C. che intendono farne parte. I genitori, nella prima riunione di ogni anno scolastico, eleggono il Presidente del Comitato che nomina il Tesoriere ed i Rappresentanti di Plesso (uno o più genitori per ogni plesso scolastico dell'I.C.).

Il Comitato si riunisce con frequenza mensile e decide quali iniziative mettere in atto in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico e il suo staff, favorendo le priorità e le linee programmatiche espresse dall'Istituto all'interno del PTOF; supporta, in base alle proprie disponibilità, anche in termini economici, alcune iniziative della scuola andando incontro alle famiglie più in difficoltà. Le iniziative della scuola cui il Comitato partecipa economicamente sono evidenziate ad inizio anno insieme alla Direzione.

Il Comitato supporta la scuola con piccoli ma importanti lavori di manutenzione contribuendo a creare un ambiente più sicuro e più accogliente.

Al termine di ogni anno scolastico, il Comitato organizza "Porte Aperte" una giornata di presenza genitori-figli all'interno della Scuola Primaria e dell'Infanzia. Nelle varie classi/interclassi dell'I.C., i genitori organizzano attività esperienziali ed educative in base alle proprie competenze (laboratori di pittura, esperimenti chimici, costruzione di oggetti, giochi all'aperto...). La giornata permette di rafforzare il senso di appartenenza delle famiglie verso la



comunità scolastica e stabilire una migliore collaborazione Scuola-Famiglia. Rappresenta inoltre il principale momento di auto-finanziamento del Comitato.

● ATTIVITA' E LABORATORI A SCUOLA

Ciascun insegnante, in relazione alle esigenze del proprio gruppo classe, sceglie le attività e i laboratori da svolgere per stimolare l'apprendimento degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze

Approfondimento

In questa sezione troviamo le attività e i laboratori svolti a scuola dalle sezioni e dalle classi



dell'I.C.

Infanzia:

https://drive.google.com/file/d/1LcXFgHW9KS8sdLH6_QAL3Zh3rIRNxegp/view?usp=sharing

Primaria: <https://drive.google.com/file/d/1ZcdfjbsBf-1e1pdgLtCEekl60YJdZw6/view?usp=sharing>

Secondaria:

- classi prime
https://drive.google.com/file/d/1Z9UJb1W7oqXI3u_RwhsBcUelZ1_8FA/view?usp=sharing
- classi seconde <https://drive.google.com/file/d/10gWHp5IGpnmsvTj9-KcnKddxINjvW7jX/view?usp=sharing>
- classi terze
https://drive.google.com/file/d/1bU97svzB8l6d04j_Mdla2OcBNKEDoXGr/view?usp=sharing

● VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE

Nel corso dell'anno scolastico si svolgono viaggi e visite di istruzione sul territorio, ma anche in altre regioni e nazioni, per visitare luoghi o partecipare ad eventi, che si inseriscono ed arricchiscono la programmazione didattica. Costituiscono un'opportunità di ampliamento della conoscenza del territorio, della storia e della cultura del Paese e dell'Europa, nonché un'occasione di socializzazione in contesti extrascolastici. Rappresentano altresì un'opportunità di potenziamento delle competenze di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Ampliare le motivazioni all'apprendimento; organizzare le conoscenze in un'ottica interdisciplinare; consolidare le conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta; migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti; educare alla convivenza civile, sviluppare il senso di responsabilità e autonomia.

Approfondimento

In questa sezione troviamo le uscite e le visite d'istruzione svolte dalle sezioni e dalle classi dell'I.C.

Infanzia:

<https://drive.google.com/file/d/1giV9VKPxc6cSsNcHkwKirdxWWiqcirle/view?usp=sharing>

Primaria:

[https://docs.google.com/document/d/1Un21weM1JGaP7sl6pQtDN4SaZz7GoLwSa34cGGRYb8Y/edit?usp=](https://docs.google.com/document/d/1Un21weM1JGaP7sl6pQtDN4SaZz7GoLwSa34cGGRYb8Y/edit?usp=sharing)

Secondaria: [https://drive.google.com/file/d/1ZJWuRyOUngNf-](https://drive.google.com/file/d/1ZJWuRyOUngNf-Bpyv2ZV6jIDMx1ofnco/view?usp=sharing)

[Bpyv2ZV6jIDMx1ofnco/view?usp=sharing](https://drive.google.com/file/d/1ZJWuRyOUngNf-Bpyv2ZV6jIDMx1ofnco/view?usp=sharing)

● ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'IRC

Programma di attività alternativa per l'a.s. 2023-2024.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

I risultati attesi sono indicati nella scheda allegata.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

https://docs.google.com/document/d/1bnLby3Y_PucQDO5AUcvshaifslCH8LIY/edit?usp=sharing&oid=10

● INTERSCUOLA BERTA - SALGARI VENERDÌ POMERIGGIO (3° - 4° - 5°)

Il progetto prevede giochi di gruppo e attività per lo sviluppo della creatività e delle abilità fino - motorie di manipolazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Socializzazione e relazione tra pari; - sviluppo delle abilità creative e manuali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

<https://drive.google.com/file/d/1NTz3woKmdVtMaurqRDk34OBZLSGVT6IS/view?usp=sharing>

● AREA NUOVE TECNOLOGIE

Il Team Digitale lavora per la diffusione del pensiero computazionale e della cittadinanza digitale attraverso attività di formazione e gestione dei dispositivi informatici. La commissione sito e social promuove sui suddetti canali le iniziative attuate dall'IC.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

#4 ambienti digitali: incrementare all'interno della Scuola l'utilizzo di laboratori o ambienti informatici digitali coinvolgendo i docenti a sviluppare pratiche didattiche innovative; #12 Formazione delle famiglie all'utilizzo del Registro Elettronico. Formazione dei docenti e del personale ATA all'utilizzo delle nuove attrezzature tecnologiche e delle nuove piattaforme web con particolare attenzione al coding e all'intelligenza artificiale; #14 Un framework comune per le competenze digitali e l'educazione ai media degli studenti: inserimento della cittadinanza digitale tra le competenze chiave dell'educazione civica; #26 Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo: manutenzione e gestione dell'obsolescenza, affrontate con le forze interne della commissione e con l'apporto del tecnico informatico assegnato all'Istituto oltre che con l'assistente informatico esterno per le reti. Si prevede l'implementazione dei laboratori di informatica recuperando e aggiornando i PC già presenti e con nuovi acquisti. #28 Promozione della formazione esterna e interna sulla base dei bisogni comuni, per promuovere innovazione nelle pratiche didattiche. Creare l'abitudine alla disseminazione delle competenze e acquisizioni personali all'interno dell'I.C. e all'esterno in rete con le altre Istituzioni scolastiche. La scuola che, da anni, partecipa alla RETE 1 di Riconessioni verrà coinvolta nelle iniziative formative della rete e proporrà essa stessa nuovi corsi in base alle esigenze emerse attraverso la somministrazione di un questionario. Sistemazione degli account di Google Workspace, delle cartelle e dei gruppi. Partecipazione alla progettazione per gli interventi del PNRR. Gestione e pubblicazioni su Sito e Social. Da quest'anno scolastico è stata creata un'apposita commissione che si occuperà della promozione sulla rete dell'iniziativa attuate dall'IC,

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetti Agenda 2030

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare




Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



	Obiettivi economici	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
		·	Conoscere il sistema dell'economia circolare
		·	Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
		·	Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conoscere gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030; maturare la consapevolezza dell'importanza di ciascuno per salvaguardare il pianeta Terra e contribuire così a perseguire gli obiettivi dell'Agenda Onu; acquisire abitudini corrette atte a tutelare e mantenere lo stato di salute; essere cittadini responsabili e rispettosi interiorizzando l'importanza di non sprecare, di riciclare e riutilizzare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine



- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

I docenti dell'I.C. svolgono numerose attività trasversali volte a sensibilizzare i futuri cittadini alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente e ad un uso responsabile delle risorse che il nostro Pianeta ci offre.

Le attività proposte fanno parte sia di progetti strutturati che di iniziative del singolo docente, spesso in collaborazione con enti esterni.

Alcune delle attività: raccolta differenziata in tutte le classi dell'I.C.; AIRC "Cancro io ti boccio" vendiamo i cioccolatini e le arance della salute; "Ri-party-amo" progetto promosso dal WWF; "1-2-3-respira"; "Adotta una scuola nell'Antartide" che prevede video conferenze con il personale PNRA in missione in Antartide; "Le mie impronte sul pianeta".

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Famiglie per laboratori o visite a mostre



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento della rete
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sono stati attuati interventi di potenziamento della rete in tutti i plessi, andando così a comprire tutti gli spazi della scuola.

Titolo attività: Registro Nuvola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si sta attuando la digitalizzazione delle pratiche amministrative attraverso l'utilizzo del registro elettronico "Nuvola".

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Creazione di un curriculum scolastico condiviso
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I docenti dell'I.C. stanno creando un curriculum verticale per tutte le



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

discipline, compresa la tecnologia e l'informatica.

Titolo attività: Coding e pensiero computazionale

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'I.C. ha negli anni acquistato dispositivi per la robotica educativa per i tre gradi di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado).

Vengono promosse iniziative di coding attraverso laboratori di robotica e l'utilizzo di piattaforme e software dedicati ("Scratch", "Programma il futuro").

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Assistenza tecnica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Una volta alla settimana è presente nell'I.C. un tecnico informatico. Inoltre, i membri del team digitale, almeno un docente per plesso, sono sempre disponibili ad aiutare i colleghi a risolvere i problemi che vengono riscontrati.

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Un docente dell'I.C: svolge il ruolo di animatore digitale: coordina il team digitale, diffonde iniziative favorendo la partecipazione della comunità scolastica, collabora alla stesura dei bandi PON, esegue supporto tecnico, gestisce il sito scolastico.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. ALBERTI-SALGARI V.BRACC.63 - TOAA8AZ019

I.C. ALBERTI - SALGARI - VIA TOLMINO - TOAA8AZ02A

IC. ALBERTI - SALGARI - VIA BERTA - TOAA8AZ03B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia la valutazione assume un ruolo di accompagnamento continuo e costante dell'azione didattica, in stretta connessione con i momenti di osservazione e verifica.

Viene valutato il percorso di crescita di ogni bambino, osservando l'affiorare dei tratti individuali, le modalità di approccio e interazione che lasciano emergere di volta in volta risorse e potenzialità, come anche i bisogni e le difficoltà.

In linea con le Nuove indicazioni nazionali, quindi, la valutazione assume, per le scuole dell'infanzia, una preminente funzione formativa, accompagnando i processi di apprendimento e stimolando un miglioramento continuo, capace di delineare i tratti unici e significativi di ogni alunno.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica, prevista dalla Legge 92 (del 20/8/2019), con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quella altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.



Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine, i bambini vengono guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Per raggiungere questi obiettivi, sono proposte ai bambini attività che tengono conto dell'età e conseguentemente delle diverse capacità di apprendimento.

Tali attività sono verificate mettendo in luce conoscenze, abilità e competenze acquisite dal singolo e dal gruppo.

L'osservazione dei bambini, sia sistematica sia occasionale, unita alla documentazione delle attività svolte, consente di cogliere e valutare le loro esigenze, di riequilibrare le proposte educative in base alla qualità e quantità delle loro risposte e di condividerle con le famiglie.

I livelli raggiunti da ciascuno, al di là di ogni classificazione, sono descritti più che misurati, capiti più che giudicati. Il compito degli insegnanti è quello di sostenere e rafforzare ogni bambino, per metterlo in grado di sviluppare autonomamente le proprie potenzialità.

La valutazione tiene conto di: una valutazione iniziale attraverso una programmazione periodica degli interventi educativi, osservazione mirata degli alunni attraverso il materiale di documentazione; una valutazione intermedia per apportare cambiamenti e modifiche agli obiettivi formativi e procedere a un miglioramento del progetto; valutazione finale per verificare se gli obiettivi formativi e specifici sono stati raggiunti con successo relativamente alle diverse fasce di età dei bambini.

Nel corso dell'anno viene elaborato, per ogni bambino, un dossier personalizzato che comprende: una raccolta ordinata di materiali prodotti dal bambino; fotografie e altri materiali audiovisivi che documentino lo svolgimento delle attività.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella scuola i bambini hanno molte occasioni per prendere coscienza della propria identità, scoprire le diversità etniche, culturali e caratteriali, apprendendo le prime regole del vivere sociale e iniziando a capire la conseguenza delle proprie azioni.

Per valutare le capacità relazionali dei bambini, i docenti tengono in considerazione i seguenti indicatori: sviluppo dell'identità personale e fiducia nelle proprie capacità; capacità di relazionarsi con coetanei e adulti; capacità di discutere con altri bambini e con gli adulti; rispetto delle prime regole sociali; presa di coscienza dei sentimenti e delle esigenze altrui; accettazione delle regole condivise.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. ALBERTI SALGARI-ALBERTI - TOMM8AZ01D

Criteri di valutazione comuni

<https://drive.google.com/file/d/1OWOoBDHg09jhmnO1OMOeaFdTj8w5vz1g/view?usp=sharing>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

<https://drive.google.com/file/d/11BfvA60WYvUtjelhkcfKGxWslKwyGxqB/view?usp=sharing>

Criteri di valutazione del comportamento

<https://drive.google.com/file/d/1R8iATUVLMm2zEdyAMraqhyzxH82RR5wf/view?usp=sharing>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

https://drive.google.com/file/d/1N1wyMPdgr_mg1Eldq3eyg_C8lN9KZvuQ/view?usp=sharing

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

https://drive.google.com/file/d/1N1wyMPdgr_mg1Eldq3eyg_C8lN9KZvuQ/view?usp=sharing



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. ALBERTI-SALGARI SANTAROSA - TOEE8AZ01E

I.C. ALBERTI - SALGARI - TOEE8AZ02G

I.C. ALBERTI-SALGARI -VIA BERTA - TOEE8AZ03L

Criteri di valutazione comuni

<https://drive.google.com/file/d/1NswH6zG9pn1Jx7mhOEA8Qd62R1ywdNpO/view?usp=sharing>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda ai criteri di valutazione comuni.

Criteri di valutazione del comportamento

<https://drive.google.com/file/d/1nlcR4dmoOCES5tRSrYE-jlCgWZ3NyCCK/view?usp=sharing>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per quanto riguarda l'ammissione alla classe successiva, l'ordinanza ministeriale n. 172/2020 e le allegate Linee guida, stabiliscono che le alunne e gli alunni della scuola primaria saranno ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Resta ferma la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali, deliberata all'unanimità dai docenti contitolari.





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per favorire l'inclusione degli alunni, ogni tipo di azione, modalità e strumento svolge una funzione fondamentale ed è importante che questi elementi siano integrati in sinergia. L'alta percentuale di alunni con BES presente nell'istituto ha da sempre spinto il personale dirigente e docente ad attuare, anche coinvolgendosi in un processo di lifelong learning, percorsi inclusivi, che permettano ad ogni alunno di trascorrere la propria esperienza scolastica in modo proficuo. Con tale finalità sono state create reti con le famiglie e con un ampio ventaglio di risorse territoriali e vengono curate le attività di continuità verticale. L'istituto dispone di una discreta dotazione tecnologica, diffusa in tutti i locali adibiti al processo di insegnamento-apprendimento e non solo. Tutti gli spazi e le attrezzature sono accessibili e fruibili da parte degli alunni con disabilità o altra necessità educativa speciale. I documenti specifici (PEI e PDP) sono utilizzati come mezzo di descrizione e programmazione. Gli obiettivi, gli strumenti e le attività sono individuati sulla base della conoscenza dell'alunno, resa possibile da azioni diversificate: osservazioni, colloqui, prove strutturate. Il monitoraggio avviene tramite verifiche in itinere; i criteri e le modalità di valutazione sono aderenti a quanto indicato nei documenti di individualizzazione e personalizzazione. La scuola rileva gli studenti meritevoli e quelli in forte difficoltà in primo luogo durante le attività curricolari, mettendo in atto le azioni ritenute maggiormente efficaci per sostenerne il percorso scolastico. Per arricchire le occasioni miranti al potenziamento, la scuola partecipa a gare e competizioni di diversa tipologia e promuove la partecipazione a progetti e laboratori, che ampliano l'offerta didattica, in orario sia curricolare che extracurricolare. Tra le modalità di lavoro finalizzate al recupero, sicuramente quella maggiormente utilizzata è l'articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi. Si ritiene che le attività più proficue, sia sul piano del recupero che a livello di potenziamento, siano quelle sviluppate nel gruppo dei pari, poiché esse si avvalgono dei meccanismi facilitanti dell'apprendimento sociale.

Punti di debolezza:

Nonostante ci siano molte proposte di formazione specifica rivolte ai docenti, l'adesione risulta essere ancora esigua. Le attività di continuità andrebbero potenziate sugli aspetti che incidono a



livello operativo. A livello dei processi di insegnamento-apprendimento, sebbene la verifica degli obiettivi segua i criteri indicati nei PEI e nei PDP, si riscontra poi un forte scollamento rispetto ai format di valutazione usati dalla scuola (Registro Elettronico). Nel caso degli alunni con le maggiori difficoltà ciò rende la valutazione formale una prassi di non pieno significato. Inoltre, in ottica inclusiva, la personalizzazione e l'individualizzazione servono per impostare la differenziazione educativo-didattica nella programmazione di classe, prassi già in uso ma da rendere capillare. Attualmente sono limitate le azioni di recupero messe in campo dalla scuola: in particolar modo servirebbero più progetti per gli alunni di lingua madre straniera, non solo di prima alfabetizzazione, tuttavia andrebbero implementati anche gli interventi a favore degli alunni con difficoltà scolastiche legate a problematiche altre rispetto a quelle linguistiche, ma non presi in carico da altri enti o altre figure.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Al fine di creare gli strumenti educativi adeguati per l'apprendimento, gli insegnanti del team insieme alla famiglia e agli specialisti aventi in cura il bambino, redigono il Piano Educativo Individualizzato che tiene conto dei prerequisiti di cui l'allievo dispone (intesi quindi non solo come limitazioni ma anche come capacità). Inoltre il documento si redige dopo un opportuno periodo di



osservazione e tenendo conto di tutta la documentazione (diagnosi, Profilo di Funzionamento, documenti relativi alla precedente scolarizzazione). Il PEI si realizza in due fasi: nella prima si pongono gli obiettivi e si scelgono le attività più idonee per il raggiungimento degli stessi; nella seconda si verifica il percorso svolto, valutando sia gli obiettivi raggiunti, sia quelli che occorre riprogrammare per l'anno successivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

team docenti della sezione/classe frequentata dal bambino; famiglia; NPI; eventuali altre figure di specialisti che si occupano del percorso del bambino dal punto di vista bio-psico-sociale (logopedista, neuro psicomotricista, etc...); Dirigente Scolastico; referente GLI.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo fondamentale della famiglia è di presentare l'allievo e condividere con la scuola e gli operatori educativi i bisogni, le capacità, gli interessi e le emozioni al fine di fornire un profilo che consenta a tutte le figure coinvolte di intervenire nel modo più adeguato e rispondente alle necessità dell'alunno. Durante gli incontri collegiali del GLI le famiglie ricevono informazioni e aggiornamenti relativi ai progetti e alle strategie attivate per realizzare il PAI. La stessa sede rappresenta un importante momento di confronto e di riflessione per la valutazione delle scelte attivate. La famiglia è coinvolta nella stesura del PEI sia per quanto riguarda l'identificazione dei punti di forza del bambino sia per quanto riguarda la condivisione degli obiettivi e delle strategie di attuazione. Oltre ai momenti programmati di incontro, per la stesura e la verifica dei documenti, viene incoraggiato un dialogo e confronto quotidiano in particolare con l'insegnante di sostegno per quanto riguarda la valutazione in itinere del percorso.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione iniziale prevede una fase di osservazione che ha lo scopo di pianificare gli obiettivi del progetto educativo individualizzato, una valutazione in itinere tramite attività individualizzate mira, invece, a verificare l'andamento educativo e scolastico lasciando spazio ad eventuali modifiche che possono rivelarsi necessarie. La verifica degli obiettivi del PEI nel corso del II quadrimestre consente infatti di valutare l'efficacia degli stessi e la possibilità di riprogettarli per l'anno successivo. La verifica del PDP pensato come documento in fieri che accompagna il percorso scolastico del bambino, viene effettuata in maniera dinamica nel corso dello sviluppo degli apprendimenti e può essere riformulato o ricalibrato in qualunque momento dal team docenti. I criteri di valutazione sono individuati e condivisi di volta in volta attraverso incontri di rete e corrispondono alle esigenze di ogni alunno.

Approfondimento

L'Inclusione scolastica viene realizzata quotidianamente, non soltanto attraverso l'attenzione ai bambini con bisogni educativi speciali, ma attraverso l'attenzione ai bisogni di tutti i bambini, mediante la personalizzazione dell'insegnamento-apprendimento, organizzando gli ambienti di apprendimento affinché si possano utilizzare le metodologie più appropriate che permettano di apprendere in un ambiente sereno.



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE

La gestione dell'istituzione scolastica, sia nelle scelte didattiche sia in quelle organizzative, è volta a garantire un'offerta formativa in coerenza con la mission di istituto, il benessere degli alunni e del personale, compatibilmente con le risorse umane e materiali a disposizione. A tal fine anche l'azione del personale ATA, in quanto parte integrante della comunità educante, dovrà rispecchiare la finalità educativa del luogo di lavoro.

La Dirigente, nella gestione dell'istituto, si avvale di due collaboratrici, anche referenti dei rispettivi plessi e di un referente per ogni plesso dell'istituto, dei coordinatori di classe, di interclasse e di intersezione. Si avvale inoltre del supporto di docenti che, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, possono dedicare alcune ore al supporto organizzativo e progettuale, nonché dei Dipartimenti disciplinari.

In tutto l'Istituto il periodo didattico è suddiviso in due quadrimestri.

La sede amministrativa è collocata in via Tolmino 40. Da qualche anno è stata attivata la dematerializzazione dell'attività amministrativa, infatti le schede di valutazione sono pubblicate direttamente sul registro elettronico Nuvola. Per tutte le comunicazioni con le famiglie e la modulistica, si utilizzano il sito della scuola www.icalberti-salgari.edu.it, la mail istituzionale ed il registro elettronico. Tutto il personale e gli alunni sono forniti di una mail istituzionale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Supportano il DS in ambito organizzativo e didattico con i seguenti compiti: • sostituire la Dirigente in caso di assenza o impedimento o su delega, anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti, curando i rapporti con l'esterno; • garantire la presenza nella Scuola Secondaria di I grado, secondo l'orario concordato, onde coadiuvare la DS nella gestione della sede, controllare e misurare le necessità strutturali e didattiche, riferire alla Dirigente sul suo andamento; • svolgere funzioni di segretario del Collegio dei Docenti di scuola secondaria, per i Collegi della Secondaria di I grado e in alternanza con la II collaboratrice e le referenti di plesso nelle riunioni plenarie; • provvedere alla sostituzione dei docenti assenti nella scuola secondaria di I grado; • collaborare nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio; • partecipare alle riunioni di coordinamento indette dalla Dirigente; • collaborare all'assegnazione docenti alle classi; • accogliere i nuovi docenti e i supplenti informandoli sull'organizzazione

2



della scuola secondaria e sulle disposizioni interne; • curare l'organizzazione interna della scuola, l'uso delle aule e dei laboratori; • controllare i materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari; • gestire le comunicazioni esterne e la raccolta di documentazioni in assenza della Dirigente; • collaborare con la Dirigente scolastica alla ricerca di sponsor per eventi, manifestazioni, investimenti in strutture didattiche; • partecipare, in caso di impedimento della Dirigente scolastica, a riunioni o manifestazioni esterne; • fornire ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto; • collaborare alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività.

Funzione strumentale

Nell'I.C. sono presenti sette figure strumentali: educazione civica, inclusione e contrasto al disagio, innovazione didattica e tecnologica, progettazione e rapporto con enti, valutazione e autovalutazione, Ptof. Le FS gestiscono e coordinano i progetti relativi alla propria area di riferimento, collaborano con il DS nell'elaborazione del RAV e del PdM.

10

Capodipartimento

Ciascun Dipartimentodisciplinare della scuola secondaria di I grado è coordinato da un Docente il quale: - collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento; -valorizza la progettualità dei docenti; - promuove istanze innovative e progetti del dipartimento; - si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è

10



riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente; - prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto; - presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente.

Responsabile di plesso

Collaborano con la DS nella gestione del plesso, con i seguenti compiti: • organizzazione della sostituzione dei docenti assenti nel caso in cui non venga nominato il supplente; • eventuale sostituzione della Dirigente in caso di impedimento della I e della II collaboratrice e di altre referenti con delega di firma; • vigilanza sul corretto e positivo andamento del servizio nel plesso di riferimento, con segnalazione alla DS o al DSGA di ogni situazione problematica; • rappresentanza della Dirigente con famiglie o istituzioni per quanto riguarda le problematiche organizzative della scuola primaria "Berta"; • partecipazione allo staff di Dirigenza; • collaborazione all'assegnazione dei docenti alle classi; • svolgere il compito di segretaria del Collegio dei docenti di plesso e, in alternanza con le Collaboratrici della DS e le altre referenti di plesso, nelle riunioni plenarie; • collaborazione con la DS nella predisposizione del Piano Annuale delle Attività. • coordinamento con le referenti dei plessi dell'Istituto per l'organizzazione generale.

8

Coordinatori di

Il coordinatore di classe della scuola

39



classe/interclasse/intersezione secondaria si occupa della stesura del piano didattico della classe, controlla e redige tutti gli atti burocratici del consiglio di classe che presiede, fa opera di monitoraggio dell'andamento didattico della classe e delle assenze degli alunni, comunica con le famiglie tutte le situazioni particolari, mantiene contatti frequenti con tutti i docenti della classe, informa il dirigente scolastico sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi, presiede i Consigli di classe e gli scrutini su delega del DS. Il Coordinatore di interclasse/intersezione nella primaria e nell'infanzia: presiede gli incontri tra i docenti di classi parallele; ne coordina i lavori, raccoglie le proposte in ordine all'azione educativa e didattica; agevola ed estende i rapporti reciproci tra docenti e genitori; presiede la seduta di consiglio di Interclasse/intersezione su delega del Dirigente nel caso di assenza.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	I docenti della scuola dell'infanzia, oltre allo svolgimento dell'attività didattica curricolare e di sostegno, ricoprono ruoli organizzativi (referenti dei plessi), svolgono progetti di potenziamento, ricoprono ruoli nell'organigramma della sicurezza, collaborano nella progettazione e nel	30
------------------	--	----



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	coordinamento delle attività dell'istituto. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	
--	---	--

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Docenti posto comune e sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	98
------------------	---	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	I docenti di Arte, oltre allo svolgimento dell'attività didattica curricolare, svolgono progetti di potenziamento, ricoprono ruoli nell'organigramma della sicurezza, collaborano nella progettazione e nel coordinamento delle attività dell'istituto.	3
---	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

I docenti oltre allo svolgimento dell'attività didattica curricolare, collaborano nella progettazione e nel coordinamento delle attività dell'istituto.

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

Impiegato in attività di:

11

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

I docenti di matematica e scienze, oltre allo svolgimento dell'attività didattica curricolare ricoprono collaborano nella progettazione e nel coordinamento delle attività dell'istituto.

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

Impiegato in attività di:

6

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

I docenti della scuola dell'infanzia, oltre allo svolgimento dell'attività didattica curricolare, svolgono

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

progetti di potenziamento, ricoprono ruoli nell'organigramma della sicurezza, collaborano nella progettazione e nel coordinamento delle attività dell'istituto.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Coordinamento

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

I docenti di scienze motorie, oltre allo svolgimento dell'attività didattica curricolare, collaborano nella progettazione e nel coordinamento

delle attività dell'istituto.

2

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

I docenti di strumento, oltre allo svolgimento dell'attività didattica, ricoprono ruoli nell'organigramma della sicurezza, collaborano nella progettazione e nel coordinamento delle attività dell'istituto.

4

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

I docenti di tecnologia, oltre allo svolgimento dell'attività didattica, collaborano nella progettazione e nel coordinamento delle attività dell'istituto.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

2

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

I docenti di inglese, oltre allo svolgimento dell'attività didattica, collaborano nella progettazione e nel coordinamento delle attività dell'istituto.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

7

ADMM - SOSTEGNO

Il docenti di sostegno, ricoprono ruoli organizzativi (collaborazione con DS), ricoprono ruoli nell'organigramma della sicurezza, collaborano nell'organizzazione e nel coordinamento delle attività dell'istituto.

Impiegato in attività di:

- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

16



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinamento e gestione personale di segreteria e collaboratori scolastici.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico [Modulistica su Registro elettronico](#)

Modulistica da registro elettronico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Formazione Riconessioni

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete „Riconessioni“ ha lo scopo di: migliorare il sistema formativo; potenziare e integrare il servizio scolastico ed ottimizzare le risorse; promuovere l'innovazione nell'infrastruttura, nella didattica e nei processi di gestione; formare i docenti e il personale amministrativo per una scuola innovativa, inclusiva, creativa; sviluppare pratiche inclusive e promuovere le diversità di apprendimento, culturali e linguistiche; individuare modalità di acquisizione di beni e di servizi e per favorirne la sostenibilità.



Denominazione della rete: Tavolo Interistituzionale per il Contrasto al Disagio

Azioni realizzate/da realizzare

- Sportello d'ascolto

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete è costituita dalle scuole del territorio, dall'ASL e dalla Circostrizione 3, che finanzia in parte la realizzazione dello Sportello d'ascolto, a disposizione di alunni, famiglie e personale.

Denominazione della rete: Rete Mirè

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La **Rete Provinciale MiRE'** svolge attività di valorizzazione dell'insegnamento dello strumento musicale offrendo opportunità di motivazione per alunni e docenti, propone incontri di formazione per i Docenti (tra cui *La notazione della musica nell'era digitale, Strumento e Formazione Musicale: una convergenza possibile* e *Il collega che collega*) e organizza iniziative e tavoli di lavoro per la diffusione delle buone pratiche per la didattica della musica e l'inclusione. La **Rete Provinciale MiRé** collabora con vari Enti, tra cui l'USP ed il Liceo Musicale "Cavour" di Torino, soprattutto in occasione di manifestazioni legate al tema dell'inclusione; tra le altre, ricordiamo il progetto "*La musica del corpo della mente e... del cuore*", a cui la Rete ha partecipato con *l'Ensemble Futura* accanto ad importanti organizzazioni scolastiche e del terzo settore operanti nella Città Metropolitana di Torino. Si propone, anche con l'utilizzo dei social e della rete internet, come canale di diffusione di informazioni e di buone pratiche didattiche, sia per le scuole che ne fanno parte, per i docenti, sia per i genitori interessati a conoscere ed approfondire l'offerta formativa delle SMIM. Fiore all'occhiello della **Rete Provinciale MiRé** è l'orchestra OMT.

Denominazione della rete: Rete SCAR



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete S.C.A.R. ha l'obiettivo di mettere a sistema istituti scolastici di ogni ordine e grado e realtà pubbliche/private che si riconoscono nei principi indicati dal "Manifesto per Essere Umani" di EssereUmani Onlus, portando nelle scuole progetti incentrati sulla cura delle relazioni, intesa come strumento privilegiato per la prevenzione del malessere giovanile.

Denominazione della rete: Rete Formazione ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione del personale amministrativo sui vari adempimenti richiesti.

Denominazione della rete: RETE „Dati protetti a scuola“

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete per la condivisione di risorse umane per gli adempimenti legati alla protezione dei dati.



Denominazione della rete: TorinoReteLibri

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete si propone di suscitare, all'interno delle scuole, interesse per la biblioteca come luogo di promozione quotidiana della lettura che sviluppi l'immaginazione, la capacità critica, l'amore per il libro e la cultura. In biblioteca si formano negli studenti anche le abilità di base e le competenze nella ricerca, nel recupero e nell'uso delle informazioni su supporti di qualsiasi natura e formato nonché la consapevolezza dell'importanza di un apprendimento permanente che li farà diventare dei cittadini responsabili e consapevoli. Torinoretelibri è attenta alle iniziative di promozione della lettura offerte dagli enti educativi e culturali presenti sul territorio e le diffonde presso i propri studenti cercando di renderli partecipi e attivi. Proprio in questa ottica collabora da anni con il Salone del Libro, programmando Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, perché i ragazzi si sentano il più possibile coinvolti nell'evento e possano lavorare fianco a fianco con scrittori e lettori appassionati.

La scuola partecipa attivamente ai progetti nazionali come: Libriamoci, Io leggo perché, Nati per Leggere, il Premio Strega junior, Read More, Lettura ad alta voce e a progetti locali come Portici



di carta, Leggermente, Torino che Legge, il Gigante delle Langhe.

Denominazione della rete: Rete UTS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete per la formazione sull'inclusione e la condivisione di sussidi e risorse materiali.

Denominazione della rete: Convenzione con Università di



Torino per „Scuola Potenziata in Matematica"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

partner

Approfondimento:

La Convenzione con l'Università di Torino prevede la formazione dei docenti di scuola primaria e secondaria di I grado per la realizzazione del Progetto di potenziamento in matematica.

Lo scopo del progetto è di far crescere l'interesse verso la matematica e incentivare le eccellenze; favorire la frequenza di Scuole Secondarie di II grado a maggior contenuto tecnico-scientifico (con particolare riferimento al Liceo Potenziato in Matematica) e insistere sull'importanza della matematica per tutti i futuri cittadini, come modo di agire, scegliere, lavorare nel mondo.

Denominazione della rete: Convenzione con Università



per attività di tirocinio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

La convenzione tra la scuola e l'Università degli Studi di Torino - Facoltà di scienze della Formazione Primaria - è finalizzata allo svolgimento del tirocinio da parte di studenti di questo percorso formativo; con altre Università allo svolgimento delle attività di tirocinio per il sostegno.

Denominazione della rete: Convenzione con Liceo Curie-Vittorini

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

La convenzione prevede la collaborazione con i docenti del Liceo per la realizzazione di laboratori scientifici per gli allievi.

Denominazione della rete: Rete „Wedebate Italia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete è composta da **Scuole secondarie di primo e secondo grado, enti ed istituzioni** che rappresentano un' attiva e propulsiva comunità che condivide il valore del *Debate* come pratica didattica innovativa, volano di sviluppo delle competenze trasversali indispensabili per il futuro degli studenti come cittadini partecipi e responsabili e professionisti in grado di affrontare le sfide di un mondo in veloce evoluzione.

Prevede incontri di formazione rivolti a docenti della scuola primaria e secondaria, nei quali vengono forniti spunti pratici da attuare nelle classi.

Denominazione della rete: Rete SHE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
---------------------------------	--

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Approfondimento:



I progetti della Rete mirano a costruire una stretta alleanza tra i diversi enti che si occupano di Promozione della Salute e la Scuola, intesa come ambiente dove tutti i membri lavorano insieme per fornire agli alunni esperienze positive e strutture che promuovono e proteggono la salute ed il benessere.

Denominazione della rete: Rete Plusdotazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di formazione ai docenti e scambio di buone pratiche nella didattica per il riconoscimento e la valorizzazione dei bambini plusdotati.

Possibilità di rivolgersi ad uno sportello di consulenza.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Percorso sullo sviluppo delle competenze emotive dell'alunno e del docente

I docenti di tutti gli ordini di scuola seguono un percorso formativo di alfabetizzazione emotiva mirato a potenziare tali competenze, prerequisito fondamentale per lo sviluppo umano e relazionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi obbligatori per la sicurezza

Corsi previsti dal D.Lgs. 81/08 per lavoratori e figure sensibili

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Destinatari	Docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	• lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi obbligatori per la tutela della privacy

Corsi previsti dal GDPR 2016/679

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corsi sulla didattica innovativa

Corsi proposti dalla rete Riconessioni per l'acquisizione di competenze digitali e sulla didattica innovativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: Corso di potenziamento in matematica

I docenti della scuola primaria e secondaria seguono attività formative coordinate dal Dipartimento di matematica dell'Università di Torino, per un totale di 20 ore/anno, che si svolgono a cadenza mensile. Tali incontri danno occasione ai docenti di tutte le Scuole Potenziate in Matematica del Piemonte di incontrarsi e condividere esperienze, metodologie e materiali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso di formazione Debate

Corso di formazione per i docenti per l'attivazione del Debate in classe

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione individuali

Ciascun docente segue corsi di formazione di proprio interesse di contenuto didattico-disciplinare, erogati da enti di formazione accreditati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Tutti i docenti



Modalità di lavoro • Tutte le tipologie

Formazione di Scuola/Rete Enti di formazione

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per docenti neoimmessi in ruolo

aaaa

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione sulla plusdotazione



Corsi per sviluppare le competenze per riconoscere gli alunni plusdotati ed adeguare la didattica alle loro esigenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Patentino dello Smartphone

Corso di formazione sull'uso consapevole dei dispositivi digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Titolo attività di formazione: Percorsi formativi di lingua e di metodologia , finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Corsi di formazione sulle competenze linguistiche e sulla metodologia CLIL come previsto dal PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi -Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Ministero Istruzione e Merito

Titolo attività di formazione: “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico”



Corsi di formazione per il personale scolastico sulla transizione digitale come previsto dal PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale - (D.M. 66/2023)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

MIM

Approfondimento

L'IC partecipa al bando del PNRR "Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali" (D.M. 65/2023) che prevede la formazione del personale docente finalizzata alla preparazione per la certificazione in vari livelli delle lingue straniere .



Piano di formazione del personale ATA

Corsi di formazione per l'acquisizione delle competenze relative ai vari adempimenti amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione Adempimenti amministrativi di varia natura

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Scuola Polo

Corsi sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Corsi per i collaboratori scolastici per assistenza alunni disabili

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Corsi di formazione per la Transizione digitale come previsto dal PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA - (DM 66/2023)

Descrizione dell'attività di formazione

Transizione digitale

Destinatari

Tutto il personale

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

MIM